Istituto Omnicomprensivo "*Decio Celeri*"
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177– C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.omnicomprensiviodecioceleri.edu.it *e-mail:*bgis00100r@istruzione.it
*posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Esame di maturità

A.S. 2025 – 2026

Documento del 15 maggio

(ai sensi del: Dlgs 62/2017, art. 17, c. 1;
OM 54 del 26/03/2026, art. 10)

Classe 5AC Liceo Classico

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Sommario

1. Presentazione della classe 4

1.1. Composizione del Consiglio di classe 4

1.2. *Storia della classe* 5

1.2.1. Flusso degli studenti 5

1.2.2. Continuità dei docenti 5

1.2.3. Presentazione e profilo della classe 6

1.4. Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti 7

2.Verifica e valutazione degli apprendimenti 8

2.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti 8

2.2. I livelli di sufficienza 9

2.3. La valutazione dell'educazione civica 9

2.4. La valutazione del comportamento 11

2.5. Criteri di non ammissione all'Esame di maturità 12

2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (ai sensi del D.M. n° 99 del 16 dicembre 2009) 12

3. Percorsi didattici 14

3.1. Percorsi inter/pluridisciplinari 14

3.2. Percorsi di Educazione civica 16

3.3. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro 17

3.4. Moduli di orientamento formativo (DM 328/2022) e didattica orientativa 20

3.5. *Attività di ampliamento dell'offerta formativa* 22

4. Itinerari di apprendimento delle singole discipline 24

4.1. Lingua e letteratura italiana 24

4.2. Lingua e Cultura Latina 28

4.3. Lingua e Cultura Greca 32

4.4. Filosofia 36

4.5. Storia 38

4.6. Educazione Civica 41

4.7. Lingua e Cultura inglese 43

4.8. Matematica e Fisica 48

4.9. Storia dell'Arte 52

4.10. Scienze naturali 55
4.11. IRC 57
4.12. Scienze Motorie 59
5. Simulazioni delle prove 62
5.1. Simulazione della Prima prova d'esame e relative griglie di valutazione 62
5.2. Simulazione della Seconda Prova d'esame e relativa griglia di valutazione 74
5.3. Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità (Allegato A all'OM 54 del 26/03/2026) 77
6. Firme dei docenti del Consiglio di classe 78

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di classe

Composizione perfetta del Consiglio di classe alla data del 15 maggio 2026:

Docente	Discipline	Note[1]
Aresi Luca	Filosofia-Storia- Educazione Civica	Coordinatore di Educazione Civica
Bergamini Carolina	Matematica-Fisica- Educazione Civica	Tutor dell'Orientamento
Bonavita Enza Alba	Storia dell'Arte-Educazione Civica	
Candela Giuseppe	Scienze naturali-Educazione Civica	
Gasparotti Gloria	IRC-Educazione Civica	
Muffo Gabriella	Lingua e Cultura Latina -Lingua e Cultura Greca-Educazione Civica	Coordinatore
Iannicelli Caterina	Lingua e letteratura Italiana-Educazione Civica	
Rinaldi Chiara	Lingua e Cultura Inglese-Educazione Civica	
Vescio Francesco	Scienze Motorie e Sportive-Ed. Civica	

[1] Inserire nelle note il coordinatore di classe e dell'educazione civica

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.2. *Storia della classe*

1.2.1. Flusso degli studenti

Classe	A.S.	Iscritti	Ammessi alla classe successiva		Non ammessi	Trasferiti	
			A giugno	Con sospensione di giudizio		In entrata	In uscita
1^	2021/22	30	18	7	2	0	2
2^	2022/23	25	17	4	2	1	3
3^	2023/24	20	15	2	1	0	2
4^	2024/25	18	15	2	0	1	1
5^	2025/26	17					

1.2.2. Continuità dei docenti

DISCIPLINE	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e Letteratura italiana-Ed.Civica	Guizzetti Elisa	Bonaldi Francesca	Bloise Biagio	Iannicelli Caterina	Iannicelli Caterina
Lingua e Cultura Latina-Ed.Civica	Muffo Gabriella Mariolini Arianna Ferrari Francesco	Guizzetti Elisa	Muffo Gabriella	Muffo Gabriella	Muffo Gabriella
Lingua e Cultura Greca-Ed.Civica	Muffo Gabriella Mariolini Arianna Ferrari Francesco	Muffo Gabriella	Muffo Gabriella	Muffo Gabriella	Muffo Gabriella
Geostoria-Ed.Civica	Guizzetti Elisa	Muffo Gabriella	/	/	/
Filosofia **Ed.Civica**	/	/	Aresi Luca	Aresi Luca	Aresi Luca

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Storia **Ed.Civica**			Aresi Luca	Aresi Luca supp	Aresi Luca
Lingua e cultura Inglese **Ed.Civica**	Tiraboschi Daniel	Rinaldi Chiara	Rinaldi Chiara	Rinaldi Chiara	Rinaldi Chiara
Matematica e Fisica **Ed.Civica**	Bergamini Carolina	Bergamini Carolina	Bergamini Carolina	Bergamini Carolina	Bergamini Carolina
Scienze motorie e sportive	Pasinelli Gianluigi	Pasinelli Gianluigi	Salvador Stefano	Sassano Antonio	Vescio Francesco
Storia dell'Arte **Ed.Civica**	Albertario Marco	Albertario Marco	Cioffi Michela	Bonavita Enza Alba	Bonavita Enza Alba
Scienze Naturali **Ed. Civica**	Cambieri Bruno	Iovino Michela Santana Bottitta	Giuseppe Candela	Giuseppe Candela Catella Cataldo	Giuseppe Candela
IRC, **Ed. Civica**	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria

1.2.3. Presentazione e profilo della classe

La classe 5AC è formata da 17 allievi (15 femmine e 2 maschi). Fin dal primo anno, il gruppo ha affrontato un percorso caratterizzato da una significativa complessità, sia per quanto riguarda le dinamiche relazionali interne sia per l'acquisizione di un metodo di studio solido.

Il gruppo, la cui composizione si è stabilizzata a partire dal quarto anno, si distingue per un comportamento diligente e generalmente corretto. Sebbene in ambito scolastico gli studenti siano apparsi talvolta poco partecipativi o distanti, tale atteggiamento va letto anche alla luce di una spiccata riservatezza: molti di loro faticano a verbalizzare le proprie difficoltà per un senso di protezione del sé, evitando di mettersi "a nudo" di fronte ai compagni o agli adulti. Tuttavia, questa distanza emotiva è venuta meno nei momenti informali, come le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, occasioni in cui gli allievi hanno interagito positivamente con i docenti, dimostrando maturità e un'ottima capacità di socializzazione.

Il percorso della classe è stato segnato da una profonda trasformazione: il gruppo iniziale di 30 iscritti si è quasi dimezzato nel tempo a causa di riorientamenti e non ammissioni. Gli studenti attuali hanno dimostrato una notevole resilienza nel gestire questi cambiamenti e nel saper integrare e accettare compagni con le varie dinamiche relazionali. Da questo processo di adattamento i ragazzi sono usciti più maturi, capaci di mantenere un clima di classe sereno e collaborativo nonostante le criticità pregresse.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe ha spesso manifestato una gestione ansiosa degli impegni. Molti studenti hanno faticato nel controllo dei tempi e nell'organizzazione del carico di studio; tuttavia, va sottolineato come, tranne qualche eccezione, non sia quasi mai mancato l'impegno profuso: i ragazzi hanno cercato di dare il massimo delle loro possibilità per sopperire alle fragilità metodologiche, cercando con tenacia di armonizzare lo studio delle diverse discipline. Sebbene lo studio si sia talvolta concentrato in prossimità delle verifiche, nell'ultimo periodo la classe ha mostrato una maggiore stabilità e un'applicazione più intensa in vista dell'Esame di Maturità.

Per la maggior parte degli allievi si rileva oggi un livello di preparazione discreto, con punte di eccellenza in un piccolo gruppo che ha saputo distinguersi per capacità critica e rielaborazione.

Infine, nei confronti dei docenti e dell'Istituzione gli allievi hanno costantemente mantenuto un comportamento educato, formale e rispettoso delle regole, confermandosi come un gruppo di ragazzi corretti che ha saputo affrontare con dignità e impegno un quinquennio scolastico non privo di ostacoli. Nella classe sono presenti due situazioni rispettivamente di PDP e BES.

1.4. Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti

«Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie». (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, art.5 comma 1).

In base a tale dichiarazione, è evidente che il lavoro scolastico del curriculum liceale preveda un'impostazione didattica che valorizzi l'autonomia di lavoro, la centralità dello studente e la dimensione critica dell'apprendimento in un approccio orientativo alle singole discipline. Perseguendo tali finalità, durante il percorso didattico-educativo la classe ha mediamente raggiunto gli obiettivo qui di seguito elencati e suddivisi per ambiti di competenza.

1. *Ambito delle competenze comunicative:*

- intervenire in modo adeguato, con attenzione al destinatario e al contesto, motivando le proprie opinioni
- decodificare e interpretare i testi dei diversi ambiti disciplinari
- strutturare in modo corretto, chiaro e coerente il discorso orale e scritto

2. *Ambito della conoscenza e della capacità di storicizzare:*

- contestualizzare gli eventi

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

- individuare genesi, dinamiche e sviluppi dei processi culturali
- ricercare le cause e le conseguenze dei fenomeni
- riconoscere nel presente i segni della cultura del passato
- cogliere autonomamente elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse

3. *Ambito del metodo di lavoro:*

- individuare gli aspetti problematici di una realtà specifica
- raccogliere dati, formulare ipotesi e giungere tesi coerenti
- organizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione
- porsi nuovi problemi

4. *ambito del patrimonio culturale*

- approfondire il proprio patrimonio culturale rendendolo organico
- fondare la propria cultura sullo statuto epistemologico delle discipline
- sostenere un approccio critico
- mantenere una mentalità aperta a temi e problemi di attualità.

Al termine del percorso, i risultati sono nel complesso adeguati (per ulteriori specifiche si rimanda agli itinerari di apprendimento nell'ambito delle singole discipline). Per la maggior parte gli studenti sono in grado di realizzare approfondimenti e collegamenti interdisciplinari a livello mediamente discreto; inoltre, pochi allievi sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari con un notevole grado di autonomia; infine, in rari casi è necessario un opportuno intervento da parte del docente per guidare il lavoro richiesto.

2.Verifica e valutazione degli apprendimenti

2.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Per quanto concerne i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe ha recepito le indicazioni provenienti dal Collegio docenti dell'Istituto, anzitutto riguardanti una definizione condivisa del concetto di valutazione dell'alunno. Essa si realizza in due momenti fondamentali: il primo come rilevazione dei livelli acquisiti e il secondo come atto di sintesi, ovvero tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole verifiche e non è mera media dei valori ottenuti. Per la valutazione finale degli alunni, dunque, i docenti della classe si sono attenuti ai seguenti criteri:

- la proposta di voto in sede di scrutinio si è basata su: conoscenze, abilità e competenze disciplinari; interesse e partecipazione; progresso/recupero di lacune pregresse; impegno nello studio;

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

- la valutazione disciplinare del Consiglio di Classe si è basata su: proposta di voto del singolo insegnante; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza;
- la delibera di promozione/non promozione si è basata su: conoscenze, abilità e competenze espresse nelle diverse discipline; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza. Per gli alunni con disabilità a livello psico-fisico, la valutazione fa riferimento al PEI; per DSA e BES al PDP; per studenti-atleti al PFP.

2.2. I livelli di sufficienza

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio di ammissione agli esami di Stato, nell'attribuire i voti delle singole discipline su proposta dei singoli docenti, valuterà l'attribuzione della sufficienza nella singola disciplina tenendo conto del livello di partenza, della capacità di recupero evidenziata, dei progressi fatti, della maturazione complessiva dell'alunno, della possibilità di superare l'esame. In particolare, il Consiglio si orienterà per l'attribuzione della sufficienza con i seguenti sei criteri:

1. Conoscenze essenziali
2. Capacità di applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove
3. Uso di un linguaggio generalmente corretto e chiaro
4. Capacità di analisi e sintesi corrette
5. Capacità di impostare un discorso scritto o orale in modo pertinente
6. Capacità di confrontarsi con i temi proposti, esprimendo semplici valutazioni personali.

2.3. La valutazione dell'educazione civica

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(valutazione del lavoro individuale relativo al livello di competenze raggiunte e agli obiettivi di apprendimento già specificati nel Curricolo di educazione civica, per cui si rimanda al suddetto link)

Per quanto concerne la valutazione di Educazione Civica, disciplina trasversale che con un voto autonomo contribuisce a definire il quadro di profitto di ciascun alunno al termine di ogni periodo didattico, l'Istituto ha deliberato che il numero congruo di valutazioni per la disciplina, assegnate da uno o più docenti del Consiglio di Classe, è di 1 per il primo periodo, 2 per il secondo periodo.

Per la valutazione finale in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, oltre a raccogliere da tutto il Consiglio di Classe ogni elemento valutativo, formula una proposta di voto coerente con la seguente griglia di valutazione d'Istituto di Educazione Civica, deliberata dal Collegio docenti:

N.B. La valutazione finale deriva da una media dei livelli di prestazione forniti in ciascun ambito di valutazione (conoscenze, abilità, atteggiamenti) e in almeno uno dei tre descrittori per ciascun ambito:

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

NUCLEI TEMATICI	*INDICATORE **	*DESCRIZIONE PER LIVELLI*	*VALUTAZIONE*
COSTITUZIONE **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÁ** **CITTADINANZA DIGITALE**	**CONOSCENZE**	Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei principi di convivenza civile in modo approfondito. Comprende e argomenta la loro importanza anche nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	**Avanzato 9-10**
		Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei più importanti principi di convivenza civile ed è in grado generalmente di comprenderne l'importanza nell'ambito della propria esperienza di vita	**Intermedio7-8**
		Lo studente conosce i temi affrontati e sommariamente i principi di convivenza civile. Solo se sollecitato ne parla con riferimento a situazioni di vita quotidiana	**Base 6**
		Lo studente conosce in modo parziale i temi trattati e i più importanti principi di convivenza civile, ma non è in grado di comprendere l'importanza e apprezzarne il valore nell'ambito del proprio vissuto	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	ATTEGGIAMENTI IMPEGNO RESPONSABILITÀ	Lo studente rispetta le regole di convivenza civile; è consapevole dei differenti ruoli all'interno di una comunità e li rispetta; adotta sempre comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**Avanzato 9-10**
		Lo studente riconosce in modo autonomo l'importanza di semplici regole di convivenza civile e adotta generalmente comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**Intermedio 7-8**
		Lo studente deve essere richiamato al rispetto di semplici regole di convivenza civile; riconosce se orientato i differenti ruoli all'interno di una comunità. Non sempre riflette sulle conseguenze delle proprie azioni	**Base 6**
		Lo studente rispetta con difficoltà semplici regole di convivenza civile; raramente riconosce, anche se orientato, i differenti ruoli all'interno di una comunità e adotta solo in modo sporadico comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	ABILITÀ	Lo studente riesce ad orientarsi autonomamente nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Distingue opportunamente le informazioni principali da quelle secondarie in funzione dell'obiettivo prefissato. Opera confronti pertinenti tra le informazioni ricavate ed effettua valutazioni approfondite e personali	**Avanzato 9-10**
		Lo studente riesce ad orientarsi, in situazioni note, nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge autonomamente alle fonti considerate e distingue le informazioni principali da quelle secondarie	**Intermedio 7-8**
		Lo studente riesce ad orientarsi nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse solo se guidato dall'insegnante. Attinge alle fonti considerate in maniera passiva ma, se orientato dal docente, distingue le informazioni principali da quelle secondarie	**Base 6**
		Lo studente mostra notevoli difficoltà nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge in maniera confusa e passiva alle fonti considerate	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia. Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
		Lo studente partecipa in modo attivo, interessato e propositivo, attraverso contributi personali originali	**Avanzato 9-10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo attivo e interessato, con l'apporto di contributi personali	**Intermedio 7-8**
		Lo studente partecipa in modo costante e non sempre attivo, solo se richiesto apporta contributi personali	**Base 6**
		Lo studente partecipa in modo saltuario e spesso passivo. I contributi personali sono nulli	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**

La scelta degli indicatori è a discrezione dei docenti in base alla modalità e ai contenuti della prova.

2.4. La valutazione del comportamento

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

La valutazione del comportamento rientra nella determinazione della media dei voti finali, concorrendo in tal modo alla determinazione del credito; il Collegio dei Docenti ne ha definito i criteri d'attribuzione che qui di seguito si riportano. Viene attribuito il voto corrispondente ai descrittori che meglio inquadrano la situazione in esame; non è quindi richiesta la concorrenza di tutti i descrittori, bensì l'incidenza / la significativa compresenza di alcuni di essi.

10 - Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a: regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e delle infrastrutture telematiche scolastiche - Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a - Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe - Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Frequenta con impegno e responsabilità.

9 - Ha compreso il valore delle norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe - Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Presenta una frequenza regolare e puntuale.

8 - Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni - Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso - Non ha gravi note disciplinari personali - Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo.

7 - Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale - Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale – Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti - Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica) - Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi.

6 – Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all'interno dell'istituto - Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale

svolgimento delle attività scolastiche - Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità – Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni - Ripetute/prolungate assenze/ritardi.
Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico.
Con voto di comportamento pari a 6 attribuito in scrutinio finale, lo/la studente/ssa avrà giudizio di ammissione sospeso e dovrà presentare agli esami di recupero un elaborato di educazione civica predisposto dal Consiglio di classe (DPR 134 del 08/08/2025).
5 - Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti) - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09). Con voto di comportamento pari a 5 attribuito in scrutinio finale, si è automaticamente non ammessi alla classe successiva o all'esame di Maturità (DPR 134 del 08/08/2025).

2.5. Criteri di non ammissione all'Esame di maturità

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri:
- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;
- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;
- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie di indirizzo anche a seguito di attività di recupero. Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva.

2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (ai sensi del D.M. n° 99 del 16 dicembre 2009)

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Viene attribuito il valore minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza nei seguenti casi:

1) Ammissione alla classe successiva ottenuta a seguito di sospensione del giudizio, se l'alunno/a ha ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre;
2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di maturità, almeno una sufficienza è stata ottenuta a maggioranza di consiglio;
3) se nello scrutinio finale il voto di comportamento è < 9 (Legge 150/2024).

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi:

1) se la media M dei voti è ≤ X,25 si attribuisce il valore minimo della fascia
2) se X,25 < M < X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno 2 dei seguenti criteri:

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

b) ottimo in religione cattolica o ottimo nelle attività alternative;

c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore), secondo le delibere del Collegio Docenti;

d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore).

3) se la media M dei voti è ≥ X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia.

4) se la media M dei voti è ≥ 8,01 o ≥ 9,01 il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3. Percorsi didattici

3.1. Percorsi inter/pluridisciplinari

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE
Il tempo e la memoria	Italiano
	Filosofia
	Ed. Civica
	Fisica
	Latino
	Inglese
	Storia dell'arte

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE
La guerra	Italiano
	Ed. Civica
	Storia
	Inglese
	Storia dell'arte
	Latino

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE
I totalitarismi	Storia
	Storia dell'arte
	Latino
	Italiano
	Inglese
	Ed. Civica

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE
Le avanguardie	Latino
	Italiano
	Storia dell'arte
	Inglese
	Greco

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE
L'intellettuale e il potere	Italiano
	Latino
	Ed. Civica
	Greco
	Inglese
	Storia dell'arte
	Filosofia

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE
La Giustizia Riparativa	Ed. Civica
	Filosofia
	Storia
	Greco: il mito degli Atridi nel teatro classico e il matricidio (confronto con il concetto di giustizia retributiva).

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3.2. Percorsi di Educazione civica

Con riferimento al curricolo e ai percorsi enucleati nel PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

In coerenza con il Piano di lavoro dell'insegnamento predisposto ad inizio anno scolastico, il Consiglio di Classe ha pianificato e posto in essere la realizzazione di percorsi didattici trasversali al fine di enucleare dalle singole discipline coinvolte le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica.

In allegato dopo il 30 maggio, come per le altre discipline, sarà fornito il prospetto completo delle attività svolte e degli argomenti affrontati.

Inoltre, sono state proposte le seguenti attività:

- **Assemblee di istituto** (cosiddette giornate a tema) riconducibili ai contenuti di educazione civica (durata 5 h ciascuna):

-19/11/2025 "Lo sport agonistico": visione del film "Coach Carter" seguito dall'intervento del magistrato e pluricampione mondiale ed italiano di kick-boxing Fabrizio Gaverini e del pluricampione mondiale, europeo ed italiano di MMA.

-27/01/2026 "Giornata della memoria": visione della pellicola "Il pianista" seguita dall'intervento della scrittrice Alessandra De Fiori con la lettura di passi significativi del suo romanzo "Suona e vivrai - Le ragazze dell'Orchestra di Auschwitz" con relativo accompagnamento musicale.

Incontro con Gadi Schoenheit, testimone della Shoah.

-13/03/2026 "La libertà di stampa e opinione": visione della pellicola "Fortapasc" seguita dall'intervento di Mauro Fiora, fondatore di Radio Valle Camonica, prima radio privata in Italia.

-06/05/2026 "Diabete: stile di vita e prevenzione": visione della pellicola "The Diabetic" ad introduzione dell'intervento del dott. Stefano Del Prato, Professore di Endocrinologia dell'Università di Pisa e Direttore della UOC di Malattie del metabolismo e diabetologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Presidente della EASD (European Association for the Study of Diabetes) ed ex studente del nostro Liceo classico.

- **Partecipazione agli spettacoli della Settimana della cultura classica:**

- 18/04/2026: Elena di Euripide -Associazione Culturale Kerkis
- 20/04/2026: Sono stato. Elegia per Paolo Borsellino-Teatro Minimo
- 21/04/2026: La forza nascosta-Associazione Terra terra
- 23/04/2026: Cicerone o del parlare in pubblico con Luca Maciacchini
- 24/04/2026: Tebe contro Tebe – Compagnia del liceo "CarloAlberto" di Novara

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

- **Interventi di esperti esterni sulla promozione alla salute:**
  -partecipazione al progetto "Educazione alla salute" ADMO associazione donatori midollo osseo, in data 31marzo, 1h
  -partecipazione al corso per l'utilizzo del defibrillatore (BLSD laico), organizzato con l'ausilio della Croce Blu di Lovere, in data 31 gennaio 2026 al mattino per intero orario scolastico mattutino.
- Incontro con lo scrittore G. Carofiglio a seguito della pubblicazione del suo recente saggio "Accendere i fuochi", presso il Cinema Crystal l'8 maggio 2026 (2h)
- **Rientrano, inoltre, nel monte ore della disciplina le assemblee di classe.**

3.3. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro[2]

Il contesto legislativo che introduce i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, oggi ridenominati **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**, è definito a partire dalla **Legge 107/2015 (art. 1, commi 33-43)**, che inseriva l'iniziale "Alternanza Scuola-Lavoro" nella programmazione annuale di ogni istituto superiore di secondo grado. La **Legge di Bilancio 145 del 30 dicembre 2018** ha successivamente modificato tale quadro, introducendo una revisione sostanziale e concettuale dei percorsi e rimodulando il monte ore minimo: per gli istituti liceali, come il nostro, la durata è fissata in **almeno 90 ore** complessive nel triennio.

In linea con l'attuale indirizzo ministeriale che promuove la **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** come pilastro dell'orientamento, tali percorsi sono diventati a pieno titolo requisiti di ammissione all'Esame di Stato. Infatti, l'**O.M. n° 67 del 31.03.2025 (art. 3, comma 1, punto iii)** conferma la necessità di aver effettuato il monte ore previsto nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studio per il quale il candidato è iscritto.

Come previsto dalla normativa vigente, il nostro Istituto ha progettato un percorso strutturato e finalizzato all'acquisizione degli obiettivi ministeriali. Nella tabella sottostante vengono riportate le esperienze e le attività realizzate dai singoli alunni della classe, con il dettaglio del monte ore conseguito al termine del percorso liceale. Si segnala che, prioritariamente a ogni attività pratica, tutti gli alunni hanno seguito un corso di prevenzione Covid e un modulo di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro della durata di 4 ore, gestito da A.N.FO.S., come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Come si evince dal dettaglio della tabella, tutti gli studenti hanno conseguito un monte ore cospicuo di **Formazione Scuola-Lavoro**, grazie a un approccio che ha permesso loro di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo fin dalla classe terza attraverso momenti di formazione e attività di training. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, finalizzato alla scelta consapevole del percorso universitario, l'Istituto ha programmato le seguenti iniziative:

- **Interventi di orientamento** a cura di esperti del settore;

[2] A cura del docente tutor per l'orientamento.

- **Campus di orientamento universitario e post-diploma**, con visite agli stand informativi allestiti all'interno della scuola e incontri con enti pubblici e privati
- **Attività di teatro** con l'appoggio di una regista esterna
- **Visite aziendali** presso il *Giornale di Brescia* e l'*Editrice Queriniana* nell'ambito della didattica orientativa;
- **Visita di fiere:** fiera "fai la cosa giusta"
- **Corsi di primo soccorso e sicurezza** organizzati in collaborazione con la *Croce Blu* locale;
- **Attività extrascolastiche:** stage linguistico, BergamoScienza …

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

NUMERO REGISTRO CANDIDATO	A.S. 2023/ 2024 terzo anno								A.S. 2024 / 2025 quarto anno									A.S. 2025 / 2026 quinto anno						TOTALE ORE
	Corso sicurezza ANFOS	Stage Irlanda	Incontro ITS	Capus delle professioni	Incontro psicologa comunità montana	BergamoScienza	Tirocinio aziendale	Totale classe III	Corso di teatro	Corso di primo soccorso c/o Croce Blu di Lovere	Fiera dell' orientamento di Milano	Stage UK	Incontro con prof.ssa Rovaris: " i contratti di lavoro"	BergamoScienza	Uscita aziendale c/o " giornale di Brescia" ed editrice Queriniana	Tirocinio aziendale	Totale classe IV	Campus dell' orientamento	Corso defibrillatore	Incontri con universitari e neolaureati	BergamoScienza	Visita fiera " Fai la cosa giusta"	Totale classe V	
1	4	10	2	4			40	60	50	3	6	10	3		6		78	3	5	2		5	15	153
2	4	10	2	4	2		40	62	52	3	6	10	3		6		80	3	5	2		5	15	157
3	4		2	4	2		40	52	54	3	6		3		6	20	92	3	5	2		5	15	159
4	4		2	4	2		40	52	50	3	6	10	2		6		77	3	5	2		5	15	144
5	4		2	4	2		40	52	50	3	6	10	2		6		77	3	5	2		5	15	144
6	4		2	4	2		47	55	47	3	6	10	2		6		74	3	5	2		5	15	144
7	4	10	2	4	2		47	62	50	3	6		3		6		68	3	5	2		5	15	145
8	4		2	4	2		40	48	50	3	6		3		6		68	3	5	2		5	10	126
9	4	10	2	4	2		67	89	58	3	6	10	3		6		86	3	5	2		5	15	190
10	4	10	2	4	2		30	52	46	3	6	10	2		6		73		5	2		5	12	137

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

11	4		2		2		45	57	42	3	6	10	3		6		70	3	5	2		5	15	142
12	4	10	2	4	2		40	62	54	3	6	10	3		6		82	3	5	2		5	15	159
13	4			4	2		44	54	58	3	6		2		6		75	3	5	2		5	15	144
14	4		2	4	2		40	52	34	3			2		6		45	3	5	2		5	15	112
15	4		2	4	2		40	52	52	3	6		3		6		70	3	5	2		5	15	137
16	4		2	4	2		20	32	40	3		10	2		6		61	3	5	2		5	15	108
17	4		2	4	2	85	49	138	50	3	6		3	90	6		158	1	5	2	98	5	109	413

3.4. Moduli di orientamento formativo (DM 328/2022) e didattica orientativa[3]

2 ore	Presentazione del progetto, piattaforma UNICA, curriculum dello studente, e-porfolio, capolavoro	
3 ore	Campus dell'orientamento per il triennio organizzato dalla scuola presso l'Oratorio di Lovere	**FSL**
3 ore	CortoLovere: visione del cortometraggio "Vermiglio"	
1 ora	Incontro ex studenti e/o laureandi afferenti all'indirizzo (esperienza personale) un'ora svolta a novembre (giurisprudenza e ingegneria)	**FSL**

[3] A cura del docente tutor per l'orientamento.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1 ora	Incontro dott.ssa Siria Pasini (laureata in fisica medica e al momento sta facendo il dottorato di ricerca c/o l'Istituto Mario Negri l'intervento è finalizzato alla presentazione di tutte le metodiche di indagine medica mediante ecografia, radiografie, tac e risonanze magnetica...)	**FSL**
5 ore	Uscita sul territorio/visita aziendale (una mattinata) fiera "fà la cosa giusta" La fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili"	**FSL**
2 ore 4 ore	Didattica Orientativa: Museo a scuola progetto: la giustizia riparativa	**Ed.civica**
5 ore	Uscita orientativa-Visita guidata di più giorni (Grecia.)	
5 ore	BLSD laico	**FSL**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3.5. *Attività di ampliamento dell'offerta formativa*

- **Festival di BergamoScienza**

È il festival che si svolge, dal 2003, nelle prime due settimane di ottobre: l'omonima Associazione bergamasca chiede alle scuole di diventare promotrici della divulgazione scientifica grazie al coinvolgimento degli studenti, che partecipano attivamente non solo in veste di animatori, ma anche nella fase di progettazione. I progetti delle scuole che aderiscono vengono presentati all'Associazione in primavera, ma alunni e insegnanti del nostro istituto cominciano il proprio lavoro durante l'inverno. Obiettivo primario è aumentare tra gli studenti partecipanti l'interesse per il mondo scientifico, grazie all'approfondimento delle tematiche proposte. La partecipazione come animatori diventa un'opportunità per mettersi in gioco, spiegando con chiarezza ai partecipanti i diversi risvolti e le diverse tematiche in cui si articolare il progetto. Sono inoltre favoriti l'autonomia, la collaborazione e il confronto tra i ragazzi e con gli insegnanti, la capacità di parlare in pubblico. Nel complesso, l'attività consente agli studenti di prendere maggiore consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nel corso del quinquennio 1 solo studente ha partecipato in qualità di animatore al Festival.

- **Corsi per la certificazione della lingua inglese**

Presso il Liceo "Celeri" è possibile frequentare i corsi in preparazione agli esami Cambridge. Gli esami (Cambridge ESOL Examinations) rilasciano una qualifica riconosciuta internazionalmente che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese, sia in ambito lavorativo che accademico.

Vengono organizzati corsi per i diversi livelli delle certificazioni, attestano le abilità e le competenze in lingua inglese in possesso da uno studente: reading, writing, listening, speaking: Livello 2: PET Preliminary English Test (Lower intermediate level) B1. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese di tutti i giorni a un livello pre-intermedio/intermedio. Livello 3: FCE First Certificate in English (Upper intermediate level) B2. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese scritto e parlato di tutti i giorni a un livello intermedio-alto per lavoro o studio. Livello 4: CAE Certificate of Advanced English (Lower advanced level) C1. Si tratta di un livello standard riconosciuto a livello internazionale per studiare e lavorare in paesi anglofoni. **Nel corso del quinquennio tre studenti hanno sostenuto l'esame per la certificazione Advanced, mentre sei studenti hanno sostenuto l'esame per la certificazione First.**

- **Settimana della Cultura Classica**

La Settima della Cultura Classica è una manifestazione di alto livello che coinvolge scuole provenienti da tutta Italia con l'obiettivo di portare il teatro nelle scuole e portare le scuole a teatro. È dedicata ai giovani e alla cultura classica, alla quale si vuole dare voce attraverso spettacoli teatrali proposti da studenti delle scuole superiori (Festival del Teatro Classico nella Scuola), percorsi artistici e di approfondimento, lezioni-spettacolo professionali. Finalizzata alla diffusione della cultura classica, affinché sia un riferimento imprescindibile per le giovani generazioni che intendono capire il passato, interpretare il presente e progettare il futuro con consapevolezza, costituisce anche

un'occasione di scambio tra realtà scolastiche di diversi territori che lavorano sui temi della continuità tra mondo antico e moderno, utilizzando il teatro come strumento fondamentale di conoscenza. Nello specifico, lo scorso anno scolastico la classe ha letto, analizzato e preparato la rappresentazione delle *Trachinie* di Sofocle sotto la guida della regista Figaroli Laila, che collabora con la scuola, messa poi in scena in diverse occasioni (presso il Crystal di Lovere, a Cavellas, a Palazzolo Acreide nell'ambito della rassegna di Teatro Giovani dell'Inda, presso l'Auditorium di Costa Volpino e presso il Monastero delle Suore di clausura di Lovere). **Quest'anno un solo studente della classe ha partecipato alle attività dell'Ufficio Stampa.**

- **Certificazione Linguistica di Latino**

Nell'ottica di promuovere la valorizzazione e lo studio delle discipline classiche, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e la Consulta Universitaria di Studi Latini, da alcuni anni, hanno avviato una sperimentazione volta a certificare le competenze acquisite dagli studenti nell'ambito dello studio della lingua latina. **Durante il quinquennio cinque studenti hanno conseguito la certificazione a diversi livelli (A1-A2-B1).**

- **Viaggio d'istruzione in Grecia**

Come da tradizione nel nostro liceo, è stata svolta la visita d'istruzione in Grecia dal 17 al 21 novembre, in cui sono stati visitati con guide locali alcuni dei principali siti archeologici e di interesse culturali: Atene, Museo archeologico nazionale, Museo dell'Acropoli, visita guidata a Delfi, Meteore a Kalambata, Salonicco, visita guidata alla tomba di Filippo II di Macedonia.

Visite d'istruzione relative all'orientamento

Nel quadro della didattica orientativa lo scorso anno scolastico è stata proposta un'uscita finalizzata a conoscere il panorama delle professioni legate all'editoria nel territorio bresciano. Per questa ragione la classe ha visitato la redazione del Giornale di Brescia e la sede dell'Editrice Queriniana, dove si sono confrontati con le diverse professionalità necessarie alla pubblicazione di un libro. Quest'anno invece la classe ha visitato il 13 marzo a Milano la fiera "Fa' la cosa giusta": Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili".

- **Corso di kayak**

Nell'ambito delle attività di scienze motorie, è stato proposto nel pentamestre un corso di kayak.

- **Corso di potenziamento di Greco**

A partire dal mese di ottobre è stato istituito un corso di potenziamento di lingua greca di un'ora settimanale a cui hanno partecipato quindici studentesse. Le attività svolte sono state soprattutto basate sulla traduzione dei testi di autori previsti dai programmi ministeriali per l'ultimo anno: Isocrate, Platone e Demostene.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Iniziative formative complementari a.s. 2025/2026

INIZIATIVA	DATA	Numero studenti
Certificazioni linguistiche	**Tutto l'anno**	**3**
BergamoScienza	**Ottobre 2025**	**1**
Spettacoli della XIX edizione della Settimana della Cultura Classica	**17-28 Aprile 2026**	**17**
Viaggio di istruzione in Grecia	**17-21 Novembre 2025**	**17**
Visita alla fiera "Fa' la cosa giusta"	**13 Marzo 2026**	**17**
Corso di kayak	**Pentamestre**	**17**
Corso di potenziamento di Greco	**Tutto l'anno**	**15**
Certificazione della lingua latina	**Pentamestre**	**1**
Ufficio Stampa	**Pentamestre**	**1**
Giochi di Matematica: Olimpiadi della Matematica	**Tutto l'anno**	**1**

4. Itinerari di apprendimento delle singole discipline

4.1. Lingua e letteratura italiana

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
Docente	**IANNICELLI CATERINA**
Relazione	Come docente di Lingua e letteratura italiana ho usufruito della continuità didattica dal quarto anno del percorso liceale. All'inizio della classe quarta una buona parte degli studenti presentava lacune nella produzione scritta, pertanto, ho mirato il mio lavoro allo sviluppo e al consolidamento delle competenze espressive scritte. La produzione scritta è stata orientata a potenziare le competenze linguistiche, con attenzione particolare alle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Maturità. In tale ambito il profitto oscilla tra alcune punte di eccellenza e pochi con esiti non pienamente soddisfacenti, un buon gruppo ha raggiunto un buon livello di

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	preparazione. La capacità espositiva risulta complessivamente adeguata e per alcuni ragazzi più che soddisfacente. Le strategie didattiche sono state, pertanto, essenzialmente comunicative, basate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, al fine di stimolare negli allievi più demotivati la giusta partecipazione e farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più idoneo e produttivo. Da rimarcare che per taluni allievi lo studio non è stato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando un apprendimento per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica; un altro gruppo ha invece migliorato le proprie competenze di analisi e critiche, grazie ad un'attenta e attiva partecipazione in classe e a uno studio continuativo a casa, che ha permesso loro di rapportarsi al testo letterario con metodo proficuo. La programmazione è stata strutturata in modo tale da prevedere, alla fine di ogni modulo, un adeguato numero di ore dedicato alla verifica delle nozioni e delle abilità conseguite e ad eventuali attività di sostegno orientate a colmare le lacune rilevate, mediante la revisione dei contenuti, interventi individualizzati e differenziati per tipo di carenze. La valutazione, sia delle prove scritte sia delle prove orali, è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e di attuare collegamenti pluridisciplinari e della fluidità e linearità dell'espressione. I contenuti sono stati trattati seguendo le linee guida formulate nella programmazione di inizio anno sia per quanto riguarda le modalità, che le strategie e le metodologie adottate. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti, ma a causa della coincidenza delle ore di Italiano con le diverse attività svolte dalla classe e con le festività alcuni contenuti sono stati rimodulati per adattarsi al tempo effettivamente a disposizione. L'intervento dell'insegnante è comunque stato volto a favorire lo sviluppo e il consolidamento di un metodo di studio proficuo atto a rafforzare i processi di autonomia cognitiva e relazionale, a potenziare le capacità logiche, analitiche, critiche e di comunicazione e a favorire la crescita della persona nella sua totalità, nel rispetto e nel riconoscimento degli altri. Considerando i livelli di partenza, sul piano del profitto si possono individuare diversi livelli di preparazione. Un discreto gruppo è in possesso di strumenti linguistici adeguati, di capacità organizzativa autonoma e critica dei contenuti. Questi allievi hanno lavorato con serietà ed impegno, raggiungendo un buon livello di padronanza della disciplina, altri hanno acquisito una preparazione tale da permettere loro di muoversi con una discreta sicurezza nella disamina dei fatti letterari

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Obiettivi specifici dell'apprendimento	Nel corso dell'anno scolastico sono stati fissati i seguenti obiettivi di apprendimento: •Saper analizzare un testo letterario, poetico e in prosa, dal punto di vista metrico, stilistico e contenutistico, concentrandosi in particolare sulle richieste della tipologia A della prima prova dell'esame di stato (analisi di un testo letterario italiano) • Saper contestualizzare un autore, cogliendone l'appartenenza a un determinato periodo storico e movimento culturale • Conoscere le principali opere della letteratura italiana moderna e contemporanea, individuando il permanere dei generi e il modificarsi delle forme •Essere in grado di analizzare un testo argomentativo nella forma dell'estratto di saggio o di articolo di giornale, individuando tesi, argomentazioni, antitesi e altre mosse argomentative • Saper produrre un testo di tipo espositivo-argomentativo a partire da un brano dato (tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo) o da un testo d'appoggio (tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) • Saper esporre in modo originale e personale i concetti appresi a lezione, mostrando durante l'interrogazione orale una discreta capacità rielaborativa • Saper istituire collegamenti interdisciplinari con le materie umanistiche e scientifiche • Saper interiorizzare un testo letterario, cogliendone i temi più moderni e più vicini alla sensibilità contemporanea (riappropriazione del testo **Educazione civica – Nuclei concettuali e contenuti disciplinari (Lingua e Letteratura italiana)** Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, in riferimento alle Linee guida ministeriali (D.M. 7 settembre 2024), è stato affrontato il seguente nucleo concettuale: ● **Costituzione** È stato approfondito il tema del lavoro minorile con particolare riferimento a: •Analisi della Normativa • Il problema dello sfruttamento del lavoro minorile nel mondo • L'Agenda 2030 contro il lavoro minorile • La violazione dei diritti dei minori in vari Paesi del mondo

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Metodologie	La docente ha utilizzato prevalentemente la lezione frontale interattiva e dialogata, ponendo al centro della lezione la lettura del testo, mettendone in rilievo il pensiero dell'autore, i temi, lo stile, e spronando gli alunni ad una loro interpretazione personale. Non sono mancati dibattiti aperti in classe su tematiche letterarie e/o di interesse culturale.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione, materiali forniti dall'insegnante e condivisi su classroom, giornali, dizionari, sussidi multimediali.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Il raggiungimento degli obiettivi di competenza degli studenti è stato monitorato regolarmente con un numero congruo di verifiche orali e scritte. Per la valutazione di tutti gli elaborati si è tenuto conto dei criteri contenuti nelle griglie di valutazione del Dipartimento di Italiano. Nel pentamestre è stata svolta una simulazione della Prima prova d'esame che è stata corretta con una griglia di valutazione, elaborata dal Dipartimento appositamente, per l'Esame di Maturità. Il voto finale tiene conto anche della partecipazione attiva dello studente che apporta contributi personali e la continuità nell'applicazione e nell'impegno.
Recuperi	Il recupero è stato effettuato in itinere
Programma svolto dettagliato	Vedi allegato
Libri di testo in adozione	Marta Sambugar-Gabriella Salà, *Codice letterario* vol 3A e 3B, La Nuova Italia Dante, *Divina Commedia*, a cura di U.Bosco e G.Reggio, Le Monnier Scuola

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.2. Lingua e Cultura Latina

Disciplina	**LINGUA E CULTURA LATINA**
Docente	**MUFFO GABRIELLA**
Relazione	Sono stata insegnante della classe a partire dal primo anno per tutto il percorso liceale: al primo anno ho insegnato greco e latino, solo per i primi due mesi (sono stata sostituita fino alla fine dell'anno a causa di motivi familiari), al secondo anno geostoria e greco, latino e greco per tutto il secondo biennio e l'ultimo anno. Tale continuità ha permesso la formazione di un percorso all'interno del quale la classe ha sviluppato un adeguato interesse verso le civiltà classiche e la consapevolezza della loro spendibilità nel presente, specie sotto il profilo linguistico ed etimologico. Gli allievi hanno seguito le lezioni in generale con modalità poco partecipativa; tuttavia, soprattutto nel corso degli ultimi due anni, si sono maggiormente impegnati nel dialogo educativo. Per quanto riguarda il metodo di lavoro, fatta eccezione per un piccolo gruppo, nel corso del suo percorso scolastico la classe ha fatto fatica, soprattutto nel terzo anno, ad acquisire costanza e regolarità nello studio e ad assimilare un metodo di studio efficace, non puramente mnemonico e funzionale ai momenti di verifica, ma mirato a cogliere i nodi concettuali importanti del discorso letterario collegandoli agli aspetti linguistici, stilistici e morfosintattici, peculiari degli studi classici. La classe ha raggiunto nel complesso una competenza traduttiva nel complesso più che sufficiente e una discreta preparazione nell'ambito storico-letterario. Va precisato che essa per una sua buona parte presenta ancora incertezze e fragilità inerenti ai seguenti aspetti: 1. analisi del periodo di un testo d'autore (riconoscimento dei principali costrutti e delle proposizioni subordinate), con una conseguente incerta comprensione del testo 2. dialogo con il testo (collegamenti interdisciplinari e disciplinari all'interno del contesto della produzione letteraria dell'autore e del genere letterario di riferimento) 3. resa linguistica in italiano poco appropriata 4. difficoltà ad esporre quanto appreso con pertinenza e linguaggio specifici

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Si specifica che in qualche caso si evidenziano incertezze nelle competenze traduttive e nella interpretazione e nel commento dei testi proposti; in compenso decisamente sicura si profila la preparazione sotto il profilo storico- letterario. Comunque, risulta significativa la presenza di un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito una buona e, in qualche caso, eccellente capacità traduttiva e interpretativa dei testi.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Scritto: • saper analizzare il testo nelle sue strutture morfosintattiche • saper cogliere i nessi logici tra i periodi • saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica • saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti sia le lingue di partenza sia la lingua di arrivo Orale: • saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici • saper riconoscere l'etimologia delle parole • saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici • saper riconoscere le principali figure retoriche e saper analizzare tecnicamente il testo • saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali • saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza • saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi e collegarli fra loro Obiettivi di apprendimento disciplinari sia per greco che per latino in merito all'Educazione civica:

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Attraverso lo studio degli autori e in rapporto ai nodi concettuali dell'Ed. Civica sono stati focalizzati i seguenti obiettivi. 1. Individuazione dei modelli costituzionali nel dibattito politico degli antichi e della definizione della migliore forma di governo 2. Riflessione sui diritti e sui doveri dell'individuo verso la comunità 3. Riflessione sul concetto di giustizia retributiva attraverso lo studio del mito di Elettra e degli Atridi attraverso le riscritture tragiche (con attenzione al testo tragico Elettra di Euripide, letto e commentato in classe) 4. Sviluppo dell'attitudine all'analisi rigorosa delle fonti 5. Utilizzo del lessico greco e latino per decodificare i termini del diritto, della politica e della tecnologia. 6. Studio delle tecniche della retorica antica per riconoscere i meccanismi della persuasione.
Metodologie	Gli argomenti sono stati introdotti generalmente tramite lezioni frontali e la presentazione degli autori di letteratura è stata quasi sempre proposta a partire dall'analisi di testi significativi, in italiano o in latino; a tal proposito preciso che si è riservato il maggior spazio possibile alla lettura in originale dei testi in esame per rafforzare le competenze linguistiche. L'approccio allo studio della letteratura è stato orientato a far emergere le caratteristiche stilistiche e tematiche di ogni autore, gli elementi di originalità e di continuità con la tradizione, l'interazione con il contesto storico, culturale e politico. Sono state inoltre evidenziate le principali caratteristiche dei generi letterari di riferimento degli autori trattati, ponendo attenzione ai condizionamenti determinati, nell'evoluzione di questi, dal contesto politico-sociale e filosofico. Nell'analisi dei passi di autore in lingua originale si è partiti dalla traduzione letterale e dall'esame degli aspetti linguistici, per poi soffermarsi particolarmente sulle principali caratteristiche lessicali e stilistiche e sull'interpretazione dei contenuti. La competenza traduttiva è stata consolidata attraverso l'esercizio domestico, spesso con esercitazione guidata in classe funzionale a potenziare le seguenti competenze: • comprensione del significato globale e puntuale del testo • individuazione delle strutture morfosintattiche • comprensione del lessico specifico • codificazione e resa nella lingua di arrivo

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• pertinenza delle risposte alle domande in apparato Ritengo doveroso segnalare che, fin dal primo biennio, ho sempre mirato a corredare la prova di verifica scritta di traduzione con un questionario volto ad accertare le conoscenze morfosintattiche, lessicali e stilistiche e, solo saltuariamente, la comprensione del testo.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: A.Diotti-S.Dossi-F.Signoracci,Narrant 3, Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana, SEI Torino Seneca, De brevitate vitae, traduzione e commento a cura di Roberto Gazich, Carlo Signorelli Editore Dizionari, eserciziari, saggi critici, materiali di approfondimento forniti mediante fotocopie, rappresentazioni teatrali e attività relative alla Settimana della Cultura Classica, siti internet e materiali on line, condivisione documenti su Classroom.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	La verifica delle competenze e dei contenuti appresi ha compreso varie tipologie di prove: traduzioni dal latino, a volte con un breve questionario di analisi stilistica e morfo-sintattica, verifiche orali, verifiche scritte di letteratura valide per l'orale consistenti in domande aperte, a scelta multipla, o in traduzioni di passi di autore analizzati in classe, con commento tematico e stilistico; infine ho proposto lo svolgimento di un buon numero di prove scritte strutturate secondo la modalità prevista dall'Esame di Maturità. Nell'orale e nei questionari scritti si sono accertate: 1 l'abilità di analisi, traduzione e interpretazione 2 la conoscenza del quadro storico-culturale relativo ai testi stessi 3 la capacità di rispondere in modo puntuale e sintetico al quesito 4 la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari 5 la capacità di esporre in modo chiaro e appropriato rispettando l'uso dei linguaggi specifici Per lo scritto si è tenuta presente la griglia di valutazione (allegata al presente documento) condivisa dal Dipartimento e strutturata attraverso la declinazione in specifici descrittori degli indicatori stabiliti nella griglia

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	ministeriale. Per l'orale si è tenuto conto della griglia condivisa e approvata dal Dipartimento di Lettere. Per gli alunni dal profitto insufficiente nello scritto, sono stati proposti momenti di recupero in itinere attraverso esercitazioni di traduzione in classe e la correzione delle traduzioni assegnate come esercitazione domestica. Per il programma dettagliato, si rimanda all'allegato.

4.3. Lingua e Cultura Greca

Disciplina	**LINGUA E CULTURA GRECA**
Docente	**MUFFO GABRIELLA**
Relazione	Sono stata insegnante della classe a partire dal primo anno per tutto il percorso liceale: al primo anno ho insegnato greco e latino, solo per i primi due mesi (sono stata sostituita fino alla fine dell'anno a causa di motivi familiari). Al secondo anno geostoria e greco, latino e greco per tutto il secondo biennio e l'ultimo anno. Tale continuità ha permesso la formazione di un percorso all'interno del quale la classe ha sviluppato un adeguato interesse verso le civiltà classiche e la consapevolezza della loro spendibilità nel presente, specie sotto il profilo linguistico ed etimologico. Gli allievi hanno seguito le lezioni in generale con modalità poco partecipativa; tuttavia, soprattutto nel corso degli ultimi due anni, si sono maggiormente impegnati nel dialogo educativo. Per quanto riguarda il metodo di lavoro, fatta eccezione per un piccolo gruppo, nel corso del suo percorso scolastico la classe ha fatto fatica, soprattutto nel terzo anno, ad acquisire costanza e regolarità nello studio e ad assimilare un metodo di studio efficace, non puramente mnemonico e funzionale ai momenti di verifica, ma mirato a cogliere i nodi concettuali importanti del discorso letterario collegandoli agli aspetti linguistici, stilistici e morfosintattici, peculiari degli studi classici. La classe ha raggiunto nel complesso una competenza traduttiva nel complesso discreta e una adeguata preparazione nell'ambito storico-letterario. Va precisato che essa per una sua buona parte presenta ancora incertezze e fragilità inerenti ai seguenti aspetti: 1. analisi del periodo di un testo d'autore (riconoscimento dei principali costrutti e delle proposizioni subordinate), con una conseguente fragile comprensione del testo

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	2. dialogo con il testo (collegamenti interdisciplinari e disciplinari all'interno del contesto della produzione letteraria dell'autore e del genere letterario di riferimento) 3. resa linguistica in italiano poco appropriata 4. difficoltà ad esporre quanto appreso con pertinenza e linguaggio specifici Tuttavia, risulta significativa la presenza di un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito una buona e, in qualche caso, eccellente capacità traduttiva e interpretativa dei testi classici.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Scritto: a) saper analizzare il testo nelle sue strutture morfosintattiche b) saper cogliere i nessi logici tra i periodi c) saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica d) saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti sia le lingue di partenza sia la lingua di arrivo Orale: a) saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici b) saper riconoscere l'etimologia delle parole c) saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici d) saper riconoscere le principali figure retoriche e saper analizzare tecnicamente il testo e) saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico- culturali f) saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza g) saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi e collegarli fra loro

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Metodologie	Gli argomenti sono stati introdotti generalmente tramite lezioni frontali e la presentazione degli autori di letteratura è stata quasi sempre proposta a partire dall'analisi di testi significativi, in italiano o in latino; a tal proposito preciso che si è riservato il maggior spazio possibile alla lettura in originale dei testi in esame per rafforzare le competenze linguistiche. L'approccio allo studio della letteratura è stato orientato a far emergere le caratteristiche stilistiche e tematiche di ogni autore, gli elementi di originalità e di continuità con la tradizione, l'interazione con il contesto storico, culturale e politico. Sono state inoltre evidenziate le principali caratteristiche dei generi letterari di riferimento degli autori trattati, ponendo attenzione ai condizionamenti determinati, nell'evoluzione di questi, dal contesto politico-sociale e filosofico. Nell'analisi dei passi di autore in lingua originale si è partiti dalla traduzione letterale e dall'esame degli aspetti linguistici, per poi soffermarsi particolarmente sulle principali caratteristiche lessicali e stilistiche e sull'interpretazione dei contenuti. La competenza traduttiva è stata consolidata attraverso l'esercizio domestico, talvolta con qualche esercitazione guidata in classe funzionale a potenziare le seguenti competenze: • comprensione del significato globale e puntuale del testo • individuazione delle strutture morfosintattiche • comprensione del lessico specifico • ricodificazione e resa nella lingua di arrivo • pertinenza delle risposte alle domande in apparato Ritengo doveroso segnalare che, fin dal primo biennio, ho sempre mirato a corredare la prova di verifica scritta di traduzione con un questionario volto ad accertare le conoscenze morfosintattiche, lessicali e stilistiche e , solo saltuariamente, la comprensione del testo.
Mezzi e strumenti	Libri di testo, dizionari, eserciziari, saggi critici, materiali di approfondimento forniti mediante fotocopie, rappresentazioni teatrali e attività relative alla Settimana della Cultura Classica, siti internet e materiali on line, documenti condivisi su Classsroom Testi in adozione: M.Pintacuda-Michela Venuto, Il nuovo Grecità, voll.2 e 3, Palumbo Editore

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Euripide, Elettra, edizione tradotta e commentata secondo la collana Mythoi, edizione Simone (Tomo I a cura di Massimo Cazzulo e Tomo II sulle riletture classiche e moderne del mito di Elettra a cura di Giuseppe Ferraro)
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	La verifica delle competenze e dei contenuti appresi ha compreso varie tipologie di prove: traduzioni dal greco, a volte con un breve questionario di analisi stilistica e morfo-sintattica, verifiche orali, verifiche scritte di letteratura valide per l'orale consistenti in domande aperte, a scelta multipla, o in traduzioni di passi di autore analizzati in classe, con commento tematico e stilistico; infine ho proposto lo svolgimento di un buon numero di prove scritte strutturate secondo la modalità prevista dall'Esame di Maturità. Nell'orale e nei questionari scritti si sono accertate: a. l'abilità di analisi, traduzione e interpretazione b. la conoscenza del quadro storico-culturale relativo ai testi stessi c. la capacità di rispondere in modo puntuale e sintetico al quesito d. la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e. la capacità di esporre in modo chiaro e appropriato rispettando l'uso dei linguaggi specifici Per lo scritto si è tenuta presente la griglia di valutazione (allegata al presente documento) condivisa dal Dipartimento e strutturata attraverso la declinazione in specifici descrittori degli indicatori stabiliti nella griglia ministeriale. Per l'orale si è tenuto conto della griglia condivisa e approvata dal Dipartimento di Lettere. Per gli alunni dal profitto insufficiente nello scritto sono stati proposti momenti di recupero in itinere attraverso esercitazioni di traduzione in classe e la correzione delle traduzioni assegnate come esercitazione domestica. Il recupero è avvenuto in itinere e durante tutto l'anno è stato istituito un corso di potenziamento di competenze traduttive della lingua greca di un'ora settimanale cui hanno partecipato quindici studenti. Per il programma dettagliato, si rimanda all'allegato.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.4. Filosofia

Disciplina	**FILOSOFIA**
Docente	**ARESI LUCA**
Relazione	Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, con qualche rara eccezione, la classe ha manifestato interesse per le tematiche affrontate, partecipando attivamente al dialogo educativo, raccogliendo le proposte didattiche con impegno e maturità e realizzando con puntualità e precisioni le attività proposte. Il metodo di lavoro della maggioranza degli studenti della classe è parso autonomo ed organizzato, rivolto agli obiettivi cognitivi proposti, anche se in alcuni casi finalizzato soprattutto alle prove di verifica ed alle valutazioni. Le competenze disciplinari indicate nella programmazione di dipartimento sono state complessivamente raggiunte per la classe nel suo insieme, anche se qualche studente risulta in difficoltà su alcune di esse.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di sviluppare nello studente un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà ed aiutarlo ad abbandonare quadri di riferimento del senso comune o ideologici per abituarsi ad una riflessione aperta e razionale sul significato di quanto osserva e conosce, gli obiettivi didattici privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati: ➢ Saper individuare le caratteristiche essenziali dei vari momenti culturali e delle varie correnti filosofiche studiate ➢ Saper operare le opportune connessioni tra il mondo degli autori affrontati e le coordinate storico-culturali che lo intersecano ➢ Saper seguire l'evoluzione intellettuale di un pensatore ➢ Saper individuare i legami, rapporti critici e debiti intellettuali, tra i vari autori ➢ Saper interpretare con esattezza il linguaggio tecnico della filosofia ➢ Saper spiegare e utilizzare i concetti filosofici acquisiti Obiettivi di apprendimento disciplinari in merito all'educazione civica: ➢ Analisi critica: Saper distinguere i paradigmi della giustizia (retributiva, rieducativa e riparativa) collegandoli ai modelli filosofici di riferimento. ➢ Competenza etica: Approfondire i concetti di colpa, responsabilità e riparazione, valutando il superamento della logica della "pena come vendetta" in favore della ricomposizione del legame sociale.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	➢ Consapevolezza civica: Comprendere i fondamenti giuridici della giustizia, riconoscendo la dignità della persona (reo e vittima) come fulcro del diritto. ➢ Argomentazione: Sviluppare una riflessione autonoma sul rapporto tra etica pubblica, empatia e istituzioni giuridiche contemporanee.
Metodologie	Le metodologie adottate sono state le seguenti: lezioni frontali, lezioni interattive, analisi di testi e documenti, ricerca individuale, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, materiale di sintesi in PDF, visione guidata di film e documentari, produzione di materiale digitale (infografiche e presentazioni).
Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati il testo in adozione, gli appunti delle lezioni, testi antologici, schemi e schede forniti dal docente (in formato digitale), materiale (cartaceo e/o multimediale) oggetto di ricerca personale da parte degli studenti, prodotti multimediali (presentazioni PP), video, strumenti digitali resi disponibili dalla piattaforma Gsuite. Libro di testo in adozione: G. Reale – D. Antiseri, *Il nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico. 3A + 3B*, Editrice La Scuola.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	I criteri di valutazione in merito ai requisiti minimi per l'attribuzione della sufficienza sono stati definiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di volta in volta indicati come essenziali delle singole Unità didattiche e in generale degli obiettivi didattici sopraindicati. In base al tipo di verifica si è trattato di saper produrre un'esposizione che evidenziasse ➢ la capacità di produrre risposte pertinenti a domande specifiche ➢ la capacità di individuare il tema centrale dei testi e dei problemi considerati ➢ la capacità organizzare in modo semplice e ordinato l'esposizione di dati di tipo complesso ➢ la capacità di far un uso corretto della terminologia filosofica acquisita. Le altre capacità e competenze previste dagli obiettivi (come la capacità di analisi della struttura argomentativa dei testi, la capacità di produrre sintesi organiche dei grandi problemi affrontati, la capacità di adeguare il discorso al lessico proprio di ciascun autore o interpretazione storiografica, la capacità di proporre confronti e criteri di valutazione tra autori, periodi storici e tesi storiografiche, ecc…) hanno dato luogo a superiori livelli di valutazione.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Naturalmente le capacità personali e il diverso grado di coinvolgimento hanno dato luogo a diversi livelli di preparazione individuale: generalmente buona, o quantomeno segnata da progressi davvero significativi, e talora ottima. Le valutazioni sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento, in modo da poter cogliere il possesso di determinati requisiti in profondità e in estensione, attraverso: - il colloquio orale con il singolo studente sviluppato a partire da un documento fornito dal docente o da domande specifiche; - produzione di materiali multimediali volti a fornire una presentazione sintetica, ma al contempo esaustiva, degli argomenti, sviluppando collegamenti e correlazioni; - prove scritte strutturate predisposte in base alle specifiche caratteristiche degli argomenti trattati. L'attività di recupero, dato l'impegno diligente di tutti gli alunni, si è svolto esclusivamente in itinere

4.5. Storia

Disciplina	**STORIA**
Docente	**ARESI LUCA**
Relazione	Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, con qualche rara eccezione, la classe ha manifestato interesse per le tematiche affrontate, partecipando attivamente al dialogo educativo, raccogliendo le proposte didattiche con impegno e maturità e realizzando con puntualità e precisioni le attività proposte. Il metodo di lavoro della maggioranza degli studenti della classe è parso autonomo ed organizzato, rivolto agli obiettivi cognitivi proposti, anche se in alcuni casi finalizzato soprattutto alle prove di verifica ed alle valutazioni. Le competenze disciplinari indicate nella programmazione di dipartimento sono state complessivamente raggiunte per la classe nel suo insieme, anche se qualche studente risulta in difficoltà su alcune di esse.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di sviluppare nello studente un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà ed aiutarlo ad abbandonare quadri di riferimento del senso comune o ideologici per abituarsi ad una riflessione aperta e razionale sul significato di quanto osserva e conosce, gli obiettivi didattici privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati:

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	➢ Saper utilizzare con consapevolezza la periodizzazione storica e saper collocare geo-storicamente degli eventi ➢ Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali ➢ Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti critici ➢ Saper riconoscere e utilizzare le fonti storiche nella loro specificità ➢ Saper comprendere ed analizzare documenti storici e testi storiografici ➢ Saper valutare criticamente e saper rielaborare tesi storiografiche diverse ➢ Sape mettere in relazione presente e passato, in ragione, anche, di contesti storico-culturali diversi ➢ Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica e le categorie storiche e storiografiche. Obiettivi di apprendimento disciplinari in merito all'educazione civica: ➢ Analisi storica: Contestualizzare gli "anni di piombo" e l'esperienza della Commissione Sudafricana (TRC), comprendendo come la giustizia riparativa possa gestire eredità di violenza politica e traumi collettivi. ➢ Confronto metodologico: Distinguere tra "verità giudiziaria" e "verità storica/narrativa", analizzando come il dialogo (modello *Libro dell'incontro*) e la testimonianza pubblica favoriscano la memoria condivisa. ➢ Pensiero critico: Valutare il superamento del binomio colpa-punizione in favore di percorsi di riconoscimento reciproco tra vittime e responsabili, come strumento di tenuta democratica. ➢ Cittadinanza attiva: Riflettere sul valore delle istituzioni non solo come organi sanzionatori, ma come garanti di percorsi di pacificazione sociale e resilienza civile.
Metodologie	Le metodologie adottate sono state le seguenti: lezioni frontali, lezioni interattive, analisi di testi e documenti, ricerca individuale, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, materiale di sintesi in PDF, visione guidata di film e documentari, produzione di materiale digitale (infografiche).

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati il testo in adozione, gli appunti delle lezioni, testi antologici, schemi e schede forniti dal docente (in formato digitale), materiale (cartaceo e/o multimediale) oggetto di ricerca personale da parte degli studenti, prodotti multimediali (presentazioni PP), video, strumenti digitali resi disponibili dalla piattaforma Gsuite. Libro di testo in adozione: L. Caracciolo – A. Roccucci, *Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo. Vol. 3 Dal Novecento a oggi*, Mondadori scuola.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	I criteri di valutazione in merito ai requisiti minimi per l'attribuzione della sufficienza sono stati definiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di volta in volta indicati come essenziali delle singole Unità didattiche e in generale degli obiettivi didattici sopraindicati. In base al tipo di verifica si è trattato di saper produrre un'esposizione che evidenziasse ➢ la capacità di produrre risposte pertinenti a domande specifiche ➢ la capacità di individuare le problematiche interpretative dei documenti e dei periodi storici considerati ➢ la capacità organizzare in modo semplice e ordinato l'esposizione di dati di tipo complesso ➢ la capacità di far un uso corretto della terminologia storica e storiografica acquisita. Le altre capacità e competenze previste dagli obiettivi (come la capacità di analisi della struttura argomentativa dei testi, la capacità di produrre sintesi organiche dei grandi problemi affrontati, la capacità di adeguare il discorso al lessico proprio di ciascun autore o interpretazione storiografica, la capacità di proporre confronti e criteri di valutazione tra autori, periodi storici e tesi storiografiche, ecc…) hanno dato luogo a superiori livelli di valutazione. Naturalmente le capacità personali e il diverso grado di coinvolgimento hanno dato luogo a diversi livelli di preparazione individuale: generalmente buona, o quantomeno segnata da progressi davvero significativi, e talora ottima. Le valutazioni sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento, in modo da poter cogliere il possesso di determinati requisiti in profondità e in estensione, attraverso: - il colloquio orale con il singolo studente sviluppato a partire da un documento fornito dal docente;

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	- produzione di materiali multimediali volti a fornire una presentazione sintetica, ma al contempo esaustiva, degli argomenti, sviluppando collegamenti e correlazioni; - prove scritte strutturate predisposte in base alle specifiche caratteristiche degli argomenti trattati. L'attività di recupero, dato l'impegno diligente di tutti gli alunni, si è svolto esclusivamente in itinere.

4.6. Educazione Civica

Disciplina	**ED. Civica**
Docente coordinatore	**ARESI LUCA**
Relazione	Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, con qualche rara eccezione, la classe ha manifestato interesse per le tematiche affrontate, partecipando attivamente al dialogo educativo, raccogliendo le proposte didattiche con impegno e maturità e realizzando con puntualità e precisioni le attività proposte. Il metodo di lavoro della maggioranza degli studenti della classe è parso autonomo ed organizzato, rivolto agli obiettivi cognitivi proposti, anche se in alcuni casi finalizzato soprattutto alle prove di verifica ed alle valutazioni. Le competenze indicate nella programmazione sono state complessivamente raggiunte per la classe nel suo insieme.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di sviluppare nello studente un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà ed aiutarlo ad abbandonare quadri di riferimento del senso comune o ideologici per abituarsi ad una riflessione aperta e razionale sul significato di quanto osserva e conosce, gli obiettivi didattici privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati: ➢ Comprendere l'evoluzione del concetto di cittadinanza ➢ Analizzare criticamente le sfide globali collegando il progresso scientifico-tecnologico alla responsabilità etica e alla tutela del patrimonio paesaggistico e culturale ➢ Sviluppare un approccio critico verso le dinamiche della comunicazione digitale, comprendendo i rischi della manipolazione informativa

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	➢ Approfondire i diversi modelli di giustizia (punitiva e riparativa) e il ruolo delle istituzioni sovranazionali nella tutela dei diritti umani e nella gestione dei conflitti ➢ Analizzare l'evoluzione del concetto di lavoro tra dignità e sfide tecnologiche. ➢ Riflettere sulle questioni di bioetica bilanciando autodeterminazione individuale, limiti etico-scientifici e bene comune. ➢ Maturare la capacità di argomentare in modo razionale e rispettoso su questioni di attualità, riconoscendo il valore del pluralismo e del dialogo democratico come strumenti di coesione sociale.
Metodologie	Le metodologie adottate sono state le seguenti: Libri di testo, Schede e dispense predisposte dall'insegnante, Sussidi audiovisivi (filmati, documentari, video da siti Istituzionali e certificati), Testi e ipertesti di vario genere, Articoli di giornali specializzati, Informazioni ricavate da fonti attendibili digitali e non, App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali, Attività laboratoriali e di gruppo, TIC.
Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati i testi in adozione, gli appunti delle lezioni, testi antologici, schemi e schede forniti dal docente, materiale oggetto di ricerca personale da parte degli studenti, prodotti multimediali, video, strumenti digitali resi disponibili dalla piattaforma Gsuite.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	I criteri di valutazione in merito ai requisiti minimi per l'attribuzione della sufficienza sono stati definiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di volta in volta indicati come essenziali delle singole Unità didattiche e in generale degli obiettivi didattici sopraindicati. I criteri di valutazione sono stati: - Conoscenze: l'alunno dimostra conoscenze essenziali sui temi proposti, organizzabili e recuperabili se è guidato dal docente - Abilità: l'alunno, se guidato dal docente, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale - Atteggiamenti/comportamenti: l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. Le valutazioni sono state effettuate con diverse modlità: Verifiche scritte o orali, Approfondimenti ed elaborati scritti/multimediali, Relazioni orali.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	L'attività di recupero, dato l'impegno diligente di tutti gli alunni, si è svolto esclusivamente in itinere.

4.7. Lingua e Cultura inglese

Disciplina	**LINGUA E CULTURA INGLESE**
Docente	**RINALDI CHIARA**
Relazione	La classe è composta da 17 studenti. Nel complesso, gli studenti hanno mostrato un buon spirito di collaborazione e una partecipazione generalmente positiva alle attività proposte. Durante l'anno scolastico la classe ha evidenziato un impegno abbastanza costante, accompagnato da un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e del materiale didattico. Gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse per le spiegazioni e per gli approfondimenti proposti, partecipando alle attività con discreta attenzione. I momenti di discussione e interazione si sono svolti in modo ordinato, con interventi pertinenti e un clima sereno. L'atmosfera in aula è risultata complessivamente positiva, favorendo il dialogo educativo. Il rapporto con la docente è stato improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco; gli studenti si sono dimostrati disponibili a chiedere chiarimenti e ad accogliere suggerimenti utili al miglioramento. Le competenze linguistiche sono state valutate in base a tre livelli di raggiungimento: sufficiente, medio e eccellente. Livello Sufficiente: Gli studenti che rientrano in questo livello hanno dimostrato una conoscenza essenziale della lingua inglese. Presentano alcune difficoltà soprattutto nella produzione orale, mentre nella scrittura riescono a esprimersi in modo semplice. Sono in grado di comprendere domande e testi non complessi e di comunicare utilizzando un lessico di base, pur con errori grammaticali.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Livello Medio: La maggior parte della classe si colloca in questo livello. Gli studenti hanno dimostrato una buona padronanza della lingua, con una produzione orale abbastanza fluida e una comprensione soddisfacente sia orale che scritta. Il lessico è generalmente appropriato e le strutture grammaticali sono utilizzate con una discreta sicurezza. Livello Eccellente: Gli studenti eccellenti hanno mostrato una padronanza avanzata della lingua, con ottima fluidità nell'esposizione orale e sicurezza nell'uso delle strutture grammaticali. Partecipano attivamente alle discussioni, utilizzando un lessico ricco e appropriato. La produzione scritta è accurata e ben organizzata. Conclusione: Nel complesso, la classe ha avuto un andamento positivo durante l'anno scolastico. Il livello di competenza linguistica risulta diversificato, ma mediamente buono, con una prevalenza di studenti collocati nella fascia media. Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e collaborativo, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sereno e produttivo.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Nel corso del triennio si ha lavorato sull'approfondimento delle conoscenze ed abilità consolidate del biennio. In linea generale gli studenti sanno: ●Comprensione orale: comprendere modelli orali registrati, letture fatte dall'insegnante e spiegazioni anche relative a contenuti di civiltà, storia e letteratura. ●Comprensione scritta: comprendere estratti di opere in lingua, se aiutati da un glossario. ●Produzione orale: esporre, rielaborare e produrre informazioni oralmente con intonazione e pronuncia talvolta influenzate dalla lingua materna, senza che venga compromessa la comunicazione del messaggio. ●Produzione scritta: produrre testi scritti semplici, commenti, riassunti, articoli, reports, anche relativi a temi letterari. Relativamente al percorso di LETTERATURA, esso è inteso come presentazione, conoscenza e analisi dei generi letterari dominanti in un determinato momento storico e degli autori che allo stesso appartengono per poi risalire alla contestualizzazione storica, culturale e sociale dell'epoca di riferimento. Gli studenti sanno quindi: ●Conoscere il periodo storico e letterario degli autori studiati. ●Commentare le opere letterarie analizzate in classe.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Educazione civica – Nuclei concettuali e contenuti disciplinari (Lingua e Cultura inglese) Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, in riferimento alle Linee guida ministeriali (D.M. 7 settembre 2024), sono stati affrontati i seguenti nuclei concettuali: ● **Costituzione** È stato approfondito il tema del lavoro minorile nell'età vittoriana (*Child labour and Victorian children's jobs*), con particolare riferimento alla tutela dei diritti dell'infanzia. L'argomento è stato analizzato in relazione ai principi fondamentali della Costituzione italiana, con attenzione al diritto all'istruzione, alla tutela del lavoro e alla protezione dei minori, anche in un'ottica di confronto con la realtà contemporanea. ● **Sviluppo sostenibile** Attraverso lo studio dell'opera *Frankenstein* di Mary Shelley, sono state affrontate tematiche di bioetica, con riflessioni sui limiti del progresso scientifico e sulle responsabilità etiche dello scienziato. L'analisi ha favorito una riflessione sul rapporto tra scienza, medicina e dignità umana, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile. ● **Cittadinanza digitale** L'analisi del romanzo *1984* di George Orwell ha consentito di riflettere criticamente sull'uso delle tecnologie e sui rischi connessi al controllo sociale. In particolare, sono stati approfonditi i temi della privacy, della sorveglianza e della libertà individuale, mettendoli in relazione con le dinamiche della società contemporanea e con i diritti e doveri del cittadino digitale.
Metodologie	Per quanto riguarda lo studio della storia e della letteratura inglese, si è fatto uso prevalentemente di lezioni frontali, cercando comunque di guidare gli studenti a trovare collegamenti con le loro conoscenze pregresse e con i contenuti di altre discipline, attraverso domande sugli elementi tematici e contenutistici, sulle caratteristiche strutturali, linguistiche e stilistiche di un testo letterario e sulle modalità espressive e descrittive di un autore. Si sono proposte anche videolezioni di storia e letteratura condivise in Classroom. ● Lezione frontale: Utilizzata per presentare argomenti teorici, analizzare testi letterari e storici, e stimolare il dibattito in classe. ● Lavoro di gruppo: Gli studenti sono stati a volte suddivisi in gruppi di lavoro per analizzare specifici temi culturali, preparare presentazioni orali e scrivere saggi collettivi.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• Discussioni e dibattiti: Ogni tema letterario e culturale è stato discusso e analizzato in classe, favorendo il confronto tra gli studenti e stimolando il pensiero critico. • Role play e simulazioni: Per migliorare la competenza comunicativa, sono stati organizzati giochi di ruolo e simulazioni che hanno permesso agli studenti di immedesimarsi in situazioni comunicative reali. • Analisi di testi autentici: Sono stati utilizzati testi autentici, come articoli di giornale, estratti da romanzi, poesie e discorsi pubblici, per far comprendere agli studenti la lingua in contesti reali e vari.
Mezzi e strumenti	L'attività didattica è stata incentrata su: libri di testo, proiezioni di slides, e/o altro materiale didattico, quali fotocopie e appunti, Google Moduli; risorse in rete. Per raggiungere gli obiettivi didattici prefissati, sono stati utilizzati diversi strumenti didattici e mezzi tecnologici: • Libri di testo e antologie: Sono stati utilizzati testi scolastici specifici per il Liceo Classico, corredati di esercizi, letture e approfondimenti storici e culturali. • Tecnologie digitali: la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è stata usata per presentare contenuti multimediali (video, audio, slides), facilitando la comprensione dei temi trattati e stimolando l'interesse degli studenti. Inoltre, sono stati utilizzati software per la creazione di mappe concettuali e per esercizi di grammatica e lessico. • Video e film: Per esplorare aspetti della cultura anglosassone, sono stati utilizzati film, documentari e serie TV, seguiti da discussioni in classe sulle tematiche proposte. • Risorse online: Sono stati utilizzati siti web e piattaforme educative per il rinforzo delle competenze linguistiche e l'approfondimento di temi culturali. In particolare, gli studenti sono stati incoraggiati a leggere articoli di giornale in lingua originale e a partecipare a forum e discussioni online.
Criteri di valutazione	Le verifiche sono state effettuate a conclusione di ogni attività didattica in forma orale e scritta (*Integrated Skills*). Nella valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti in dipartimento, riportati qui di seguito. Come strumenti valutativi sono stati sottoposti test strutturati e semistrutturati, reading con domande a risposta aperta, verifiche orali. La durata delle prove scritte di norma è corrisposta ad un'ora di lezione. Oltre ai descrittori presenti nelle griglie di valutazione, ovviamente si è anche tenuto conto dell'applicazione nello studio e della partecipazione all'attività scolastica e al lavoro individuale a casa. ***Prove scritte di letteratura***

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Completezza delle informazioni in presenza dei contenuti fondamentali, accettati alcuni errori sintattici e lessicali che non impediscano la comprensione.

Prove orali di letteratura

Comprensione delle domande rivolte dall'insegnante, conoscenza dei contenuti ed esposizione in lingua che risulti sufficientemente scorrevole. Sono stati tollerati alcuni errori morfosintattici e fonetici che non compromettano la comunicazione.
Vengono di seguito riportate le tabelle utilizzate per le valutazioni.

Tabella per la valutazione della prova scritta

Conoscenza dell'argomento e/o pertinenza rispetto alla traccia (1) *40 %*	**Capacità logico argomentative (2)** *20 %*	**Padronanza della lingua (3)** *40 %*

(1) Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica.
(2) Capacità logico-argomentativa: chiarezza, linearità, organicità del pensiero.
(3) Padronanza della lingua: rispetto dell'ortografia, della punteggiatura, delle regole morfo-sintattiche, proprietà lessicale.

Tabella per la valutazione della prova orale

	Pronuncia	**Correttezza grammaticale**	**Varietà lessicale**	**Conoscenza contenuti e loro organizz. logica**	**Scorrevolezza**
Insufficiente	Errori gravi e frequenti	Errori gravi e frequenti	Povera	Conoscenza scarsa e frammentaria	Esposizione faticosa
Sufficiente o più	Errori rari	Errori occasionali e/o con autocorrezione	Abb. varia	Conoscenza appropriata con qualche salto logico	Esposizione lenta e/o ripetitiva
Buono/	Nessun errore	Errori rari o assenti	Ricca e approp r. al	Conoscenza appropriat	Esposizione fluida

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	eccellente | | | contesto | a e ben organizzata | | **VERIFICHE EFFETTUATE:** I trimestre: 2 prove (1 valida per lo scritto, 1 per l'orale); II pentamestre: 3 prove (1 valida per l'orale, 2 per lo scritto).
Recupero	Le attività di recupero ed integrazione sono state svolte in itinere.
Programma svolto (dettagliato)	Vedi Allegato
Libri di testo in adozione	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – *Performer Heritage* vol.1 e 2

4.8. Matematica e Fisica

Discipline	**MATEMATICA e FISICA**
Docente	**CAROLINA BERGAMINI**
Relazione	L'attuale gruppo, composto da 17 studenti, ha vissuto un percorso di forte selezione che ha visto quasi dimezzarsi il numero iniziale di iscritti. La scelta del liceo è stata influenzata dall'emergenza pandemica vissuta durante la scuola secondaria di primo grado, portando a una consapevolezza tardiva degli oneri del Liceo Classico, maturata pienamente solo nel terzo anno. Da quel momento, tuttavia, la compagine è rimasta abbastanza stabile, dimostrando tenacia e consolidando un proprio equilibrio interno. Sotto il profilo comportamentale e relazionale, la classe si distingue per un atteggiamento solitamente corretto e rispettoso. I rapporti tra i ragazzi, anche in seguito all'esperienza di teatro, sono abbastanza solidi. Il dialogo con me, in questi anni, è stato, in genere, improntato alla trasparenza e alla collaborazione; gli alunni si sono mostrati tendenzialmente pronti ad accogliere suggerimenti, pur mantenendo un'iniziativa personale non sempre spiccata. Dal punto di vista didattico, la preparazione media si attesta sulla piena sufficienza, con alcuni profili che raggiungono il livello discreto. Si segnala un ristretto nucleo di eccellenze

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	che si distingue per impegno costante e ottimi risultati. Per la maggioranza, tuttavia, il profitto riflette un'applicazione talvolta superficiale o limitata al minimo necessario, sebbene in Matematica e Fisica si sia registrato un progresso costante nel quinquennio. Oltre alle lezioni curriculari, il gruppo ha partecipato a iniziative come i giochi di "Matematica senza Frontiere" e agli spettacoli di natura scientifica programmati durante il festival della Settimana della Cultura Classica. Si menziona, inoltre, l'esperienza di una studentessa come animatrice a BergamoScienza, attività che ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali utili per il futuro. In conclusione, la classe giunge all'Esame di Maturità come un collettivo maturo e corretto, consapevole delle proprie potenzialità e pronto ad affrontare il passaggio al percorso universitario. <u>Alcune precisazioni sullo svolgimento dei contenuti di Fisica</u> Il programma di Fisica è stato costruito sostanzialmente in due grossi temi; la fisica del '900 e l'elettromagnetismo. Nel primo modulo si è proposto lo studio delle onde soprattutto della luce e delle problematiche connesse, dall'etere all'esperimento di Michelson e Morley, alla relatività speciale e generale di Einstein. Il secondo modulo è stato svolto nel modo tradizionale dall'elettrostatica con la legge di Coulomb all'induzione elettromagnetica. Gli argomenti sono stati trattati in modo qualitativo più che quantitativo, in quanto si è preferito nei tre anni di Fisica toccare quasi tutti gli argomenti (dei temi proposti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei non scientifici non si è studiata la cinematica e dinamica rotazionale) dando una visione di insieme della disciplina senza perdersi in calcoli ed esercizi troppo complicati. Per quanto riguarda gli esercizi numerici si è deciso, per il quinto anno, di svolgerne solo alcuni ad hoc e solo su alcuni argomenti (le onde, legge di Coulomb, leggi di Ohm).
Obiettivi specifici dell'apprendimento	**MATEMATICA** **Competenze disciplinari triennali (desunte dal piano di lavoro disciplinare del Dipartimento di Matematica e Fisica)** − Individuare dati, incognite, relazioni, funzioni in una data situazione mat − Eseguire operazioni e disequazioni nell'insieme dei numeri reali − Interpretare un problema, impostare e condurre a termine il processo risc soluzioni ottenute − Analizzare alcune funzioni e rappresentarle in un riferimento cartesiano − Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondament

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Obiettivi minimi: − Conoscenza di regole, formule, termini specifici e concetti fondamentali della disciplina − Applicazione diretta di formule in semplici casi − Individuazione di incognite, dati, richieste nel testo di un problema o di un quesito **FISICA** **Competenze disciplinari triennali (desunte dal piano di lavoro disciplinare del Dipartimento di Matematica e Fisica)** − Abituare all'uso di un linguaggio rigoroso e appropriato − Sviluppare il senso critico e la capacità di correggere errori − Cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali − Rielaborare i dati ponendoli in relazione fra loro − Comprendere il significato dei modelli usati nell'interpretazione della realtà − Saper condurre ragionamenti teorico-formali − Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite **Obiettivi minimi:** − Conoscenza di regole, formule, termini specifici e concetti fondamentali della disciplina − Applicazione diretta di formule in semplici casi − Individuazione di incognite, dati, richieste nel testo di un problema o di un quesito
Metodologie	• Lezione frontale dialogata • Esercizi svolti alla lavagna dall'insegnate e/o dagli alunni • Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche e storiche • Correzione dei compiti • Attività di recupero • Invio di links a siti interessanti

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Mezzi e strumenti	**Matematica:** Bergamini, Barozzi, Trifone **Matematica.azzurro. Con Tutor. Con e-book. Con espansione online.** Vol. 5. Zanichelli **Fisica:** Caforio, Ferilli **Fisica lezione per lezione. Volume per il 5° anno**, Mondadori
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	Per ogni verifica scritta è stata costruita una specifica griglia di valutazione dipendente dagli obiettivi, dai contenuti e dalle modalità della verifica stessa, assegnando a ciascun esercizio un punteggio e assegnando la valutazione in genere al 60%. Nella valutazione delle prove scritte ed orali sono stati, comunque, considerati i seguenti elementi: − Comprensione del testo − Livello di conoscenza della materia − Ricerca dei dati significativi − Scelta dei metodi risolutivi − Correttezza nell'impostazione della soluzione − Correttezza dei calcoli − Correttezza dei simboli e della terminologia − Discussione delle soluzioni − Esposizione − Rielaborazione personale dei contenuti **Recupero:** Tenuto conto che in ogni lezione i primi dieci minuti sono sempre stati dedicati alla correzione dei compiti o alla revisione della lezione precedente, il recupero è stato prevalentemente in itinere. Quando è stato necessario c'è stata la correzione individuale di compiti svolti a casa

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.9. Storia dell'Arte

Disciplina	**STORIA DELL'ARTE**
Docente	**ENZA ALBA BONAVITA**
Relazione	Il mio incarico come docente di Storia dell'Arte nella classe è iniziato lo scorso anno scolastico**.** Tale continuità ha permesso di consolidare il percorso didattico con la classe, valorizzando la conoscenza reciproca e la stabilità metodologica nel biennio finale. Il gruppo ha dimostrato un impegno costante e un atteggiamento corretto, partecipando con interesse al dialogo educativo e mostrando una maturazione significativa nella comprensione dei linguaggi artistici e affinando la capacità di stabilire relazioni in un'ottica comparativa tra le correnti artistiche e i movimenti studiati adottando un atteggiamento critico e costruttivo nei confronti dei saperi. In conclusione, del percorso, pur nella varietà dei ritmi di apprendimento individuali, la classe ha pienamente acquisito le competenze programmate in linea con le indicazioni ministeriali. In particolare, gli studenti hanno maturato padronanza dei linguaggi specifici della disciplina, hanno acquisito una valida consapevolezza metodologica nella lettura dell'opera d'arte, affiancata dall'uso di un lessico tecnico pertinente e dalla capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e iconologici, oltre a saper formulare giudizi critici in modo autonomo. Il clima in classe è stato generalmente sereno: i momenti di confronto e di analisi collettiva si sono svolti in modo ordinato, favoriti da interventi puntuali che hanno permesso di maturare un giudizio critico autonomo. Nel corso dell'anno, la classe ha mantenuto un atteggiamento rispettoso.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al termine del percorso, gli studenti hanno raggiunto i traguardi formativi previsti dalla programmazione: • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate all'interno del loro specifico contesto storico, sociale e culturale. • Saper leggere e decodificare l'opera d'arte utilizzando un metodo strutturato e una terminologia tecnica appropriata. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i vincoli materiali e le diverse tecniche esecutive utilizzate. • Consapevolezza del valore culturale e dell'importanza civile del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese, inteso come bene comune da proteggere e valorizzare. **Educazione civica – Nuclei concettuali e contenuti disciplinari** Nell'ambito dell'Educazione Civica (D.M. 7 settembre 2024), è stato affrontato il nodo concettuale della Costituzione attraverso l'analisi del

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	tema *Analisi della dignità del lavoro e delle istanze sociali attraverso il Realismo ottocentesco***.** L'approfondimento della produzione di artisti quali Courbet, Daumier e Millet ha permesso di esaminare la centralità del tema del lavoro, interpretato non più come soggetto di genere, ma come specchio delle istanze sociali e della condizione umana del tempo. Attraverso l'analisi delle loro opere, si è riflettuto sul valore etico del lavoro e sulla rappresentazione oggettiva delle classi lavoratrici nel contesto della modernità.
Metodologie	L'azione didattica è stata improntata a favorire il ruolo attivo degli studenti, privilegiando un approccio che coniuga l'analisi delle fonti visive con la partecipazione critica. In generale l'insegnamento si è articolato in: • Lezioni impostate come un dialogo costante tra docente e classe, alternando momenti di spiegazione frontale a discussioni aperte, volte a stimolare la capacità di osservazione e di analisi delle testimonianze visive. •Collegamenti tra gli argomenti per approfondire i contenuti da diverse prospettive, costruendo una solida consapevolezza della dimensione storica dell'arte. • Il confronto sistematico tra le opere è stato utilizzato come strumento per far maturare negli studenti la consapevolezza che ogni manufatto artistico è un oggetto culturalmente determinato, inserito in precise dinamiche storiche. • Sono state svolte attività di ricerca e approfondimento di gruppo con produzione di testi e materiali multimediali. Tale modalità ha integrato lo studio individuale, favorendo il consolidamento dei contenuti, la collaborazione e la capacità di sintesi critica.
Mezzi e strumenti	L'attività didattica si è avvalsa, oltre al libro di testo, di supporti tecnologici e documentali, finalizzati a rendere l'apprendimento visivo e testuale il più efficace e coinvolgente possibile. • Ogni lezione è stata supportata dall'uso della LIM attraverso presentazioni in PDF strutturate per immagini, dettagli e confronti iconografici, fornendo un costante riferimento visivo alla spiegazione e agli interventi degli alunni. • Per approfondire i contenuti sono stati impiegati video e documentari, videolezioni d'autore. • Oltre all'uso costante del libro di testo in adozione, sono stati analizzati in classe materiali integrativi quali fonti scritte e testimonianze dirette degli artisti studiati.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• Durante l'intero anno scolastico è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per la condivisione sistematica di materiali didattici e approfondimenti tra docente e studenti.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Durante l'anno sono state somministrate prove scritte di diverse tipologie (strutturate e semistrutturate, test di definizioni e date, domande aperte, analisi d'opera e confronti) e programmate interrogazioni orali. Sulla base della griglia di dipartimento, ogni prova è stata valutata attraverso griglie specifiche per garantire la trasparenza del giudizio. Il giudizio complessivo tiene conto delle competenze disciplinari, della costanza dell'impegno, del lavoro individuale svolto a casa e della partecipazione attiva, con particolare riferimento agli interventi spontanei e alla capacità di rielaborazione personale emersa durante le lezioni.
Recupero	Durante l'anno non sono stati necessari interventi di recupero.
Programma **Svolto (dettagliato)**	Vedi Allegato
Libro di testo in adozione	*Dossier arte* vol.3 "Dal neoclassicismo ai giorni nostri" Giunti T.V.P.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.10. Scienze naturali

Disciplina	**SCIENZE NATURALI**
Docente	**CANDELA GIUSEPPE**
Relazione	La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti che durante il triennio si sono distinti per diversa partecipazione al dialogo educativo e stile cognitivo con conseguente maturazione di differenti tre livelli di competenza. Strutturalmente è possibile individuare: Un piccolo gruppo di alunni con competenze disciplinari di base. Detti alunni hanno manifestato durante l'anno un impegno non sempre adeguato maturando una conoscenza superficiale dei contenuti ed una scarsa di autonomia. Un gruppo più cospicuo comprende studenti che hanno acquisito una preparazione complessivamente sufficiente associata ad una buona autonomia, capaci di comprendere ed applicare i contenuti disciplinari in ambiti di noti. Un terzo gruppo di studenti che ha partecipato in maniera attiva e propositiva al dialogo educativo per tutto il decorso dell'anno, conseguendo ottime competenze, capaci di una elevata autonomia ed in grado di applicare le conoscenze acquisite anche in ambiti diversi da quelli strettamente disciplinari. Nei diversi aspetti che caratterizzano le dinamiche interne il gruppo classe ha sempre mantenuto un atteggiamento generalmente positivo e partecipativo.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	COMPETENZE DISCIPLINARI (CD) Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia. Essere consapevoli delle potenzialità delle nuove tecnologie delle loro applicazioni Saper giustificare connessioni logiche tra modelli teorici e fenomeni reali Saper organizzare una ricerca utilizzando gli strumenti di informazione scientifica. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale Obiettivi di apprendimento disciplinari in merito all'educazione civica:

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Nell'ambito dell'educazione civica e stato affrontata la tematica relativa allo sviluppo sostenibile attraverso lo studio delle problematiche relative all'impatto ambientale delle materie plastiche e le implicazioni etiche associate alla manipolazione genetica.
Metodologie	Come metodo di lavoro si sono utilizzate diverse strategie. Lezione frontale al fine di presentare l'argomento ed inquadrare l'ambito di lavoro Lezione dialogata al fine di promuovere un maggiore coinvolgimento attivo da parte degli studenti proponendo quesiti e richiedendo soluzioni alle problematiche proposte. Durante il corso dell'anno e per argomenti complessi si è fatto uso di presentazioni in power point al fine di facilitare tramite la rappresentazione iconografica l'interiorizzazione dei concetti base. Nell'ultimo periodo gli alunni organizzati in gruppi sono stati coinvolti un lavoro di preparazione e di presentazione relativo alle tematiche legate allo studio di scienze della terra. La classe è stata altresì coinvolta in piccole attività laboratoriale dimostrative
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: C.himica: Chimica organica biochimica biotecnologie Autore Paolo Pistarà casa editrice Atlas Scienze della terra Lineamenti di scienze della terra Dinamica endogena e interazione tra le geosfere casa editrice Zanichelli
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	La valutazione è stata effettuata sulla verifica oggettiva delle conoscenze acquisite dagli studenti utilizzando la griglia approvata dal dipartimento di scienze. Concorrono nella definizione numerica della valutazione la partecipazione attiva e propositiva alle lezioni, l'impegno e continuità nello studio ed il rispetto delle scadenze assegnate. Le verifiche sono state svolte alla fine delle attività relative allo studio di un modulo in maniera tale da avere maggiori margini di argomentazione e collegamento. Il numero di verifiche effettuate sono in linea con quanto stabilito in sede di dipartimento che ha definito un numero minimo di due prove di verifica per ciascun periodo, con la possibilità di proporre prove scritte valide per il voto unico, sono state altresì prese in considerazione al fine della formulazione della valutazione finale anche attività di gruppo. Il recupero delle situazioni deficitarie alla fine del primo periodo è stato effettuato in itinere entro la data del 28 di febbraio.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.11. IRC

Disciplina	**IRC**
Docente	**GASPAROTTI GLORIA**
Relazione	La classe è composta da 17 alunni e di cui 16 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: la continuità didattica è stata garantita per tutto il quinquennio: questo fatto ha permesso di instaurare con i ragazzi un lavoro continuativo e proficuo. Da un punto di vista comportamentale gli alunni hanno sempre avuto atteggiamenti educati e rispettosi sia nei confronti dell'insegnante che fra di loro. Le lezioni si sono sempre svolte con regolarità.Per quanto riguarda i momenti di verifica gli alunni hanno sempre dimostrato cura e diligenza: i risultati delle prove sono stati più che soddisfacenti. I ragazzi hanno inoltre dimostrato di saper rielaborare con un buon giudizio critico le tematiche proposte.La partecipazione al dialogo educativo ha visto un coinvolgimento continuativo da parte di un gruppo della classe, mentre una parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento più riservato durante i momenti di confronto.
Obiettivi specifici di apprendimento	Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sè, degli altri e della vita.Lo studente al termine del quinto anno è posto nelle condizioni di: - riconoscere il valore della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di vita; - individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalita' di accesso al sapere; - riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di bioetica.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Metodologie	Nello sviluppo delle varie unità tematiche dopo un iniziale momento di lezioni frontali, finalizzate a fornire agli alunni le nozioni caratterizzanti degli argomenti in oggetto, si passava ad approfondire le tematiche stesse attraverso un confronto educativo basato su documenti, dilemmi etico religiosi, notizie di attualità.
Mezzi e strumenti	Schede tematiche, presentazioni in power point, video, utilizzo della lavagna multimediale, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, articoli di giornale. Piattoforma classroom, per lo scambio dei materiali. Libro di testo: La strada con l'altro, Tommaso Cera, Antonello Famà, Volume unico + UdA multidisciplinari di Educazione Civica e IRC + Libro digitale + Contenuti digitali integrativi. Codice ISBN 9788839303943.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Valutazione orale degli approfondimenti proposti. Esercitazioni scritte mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.
Recupero	Studio individuale
	Vedi Allegato svolto (dettagliato)

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.12. Scienze Motorie

Disciplina	**SCIENZE MOTORIE**
Docente	**VESCIO FRANCESCO**
Relazione	Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha mostrato, nel complesso, una partecipazione non sempre attiva alle attività proposte nella disciplina di Scienze Motorie e Sportive. Dal punto di vista relazionale, la classe si è caratterizzata per un atteggiamento generalmente introverso e poco incline alla partecipazione spontanea, con momenti di difficoltà soprattutto durante le attività pratiche. Per favorire il coinvolgimento e stimolare la motivazione, il docente ha spesso proposto attività a carattere ludico, esercitazioni cooperative e giochi sportivi semplificati, cercando di creare un clima più partecipativo e sereno. Una parte degli studenti ha evidenziato un interesse esiguo verso la disciplina limitandosi talvolta a una partecipazione essenziale. Accanto a tali atteggiamenti, alcuni alunni hanno invece mostrato maggiore disponibilità, impegno e senso di responsabilità, pur in presenza di capacità motorie e fisiche non sempre adeguate. In questi casi si sono comunque registrati progressi rispetto ai livelli di partenza, soprattutto in termini di partecipazione, collaborazione e consapevolezza delle proprie possibilità. Nel corso dell'anno si è lavorato sul miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, sulla pratica di attività sportive individuali e di squadra, sull'educazione al rispetto delle regole e sul consolidamento di corretti stili di vita. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo differenziato, in relazione alle attitudini, all'impegno e alla partecipazione dei singoli studenti. Il comportamento della classe è stato generalmente corretto sotto il profilo disciplinare, anche se non sempre accompagnato da un atteggiamento dinamico e propositivo. Le attività si sono svolte in un clima sostanzialmente tranquillo e rispettoso.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Obiettivi disciplinari Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di favorire negli studenti: ● il miglioramento delle capacità motorie coordinative e condizionali; ● la conoscenza e la pratica delle principali discipline sportive individuali e di squadra; ● l'acquisizione di corretti stili di vita legati al benessere psicofisico; ● il consolidamento del rispetto delle regole, della collaborazione e del fair play; ● lo sviluppo dell'autonomia organizzativa e della consapevolezza corporea;

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• la capacità di lavorare in gruppo e di assumere comportamenti responsabili durante le attività motorie. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato: una parte della classe ha partecipato con interesse e continuità, mentre alcuni studenti hanno mostrato un coinvolgimento discontinuo e non sempre attivo nelle attività proposte.
Metodologie	Le attività sono state svolte privilegiando un approccio pratico-operativo, alternato a momenti teorici di approfondimento. Sono state utilizzate: • lezioni pratiche individuali e di gruppo; • esercitazioni guidate e circuiti motori; • attività sportive di squadra; • spiegazioni teoriche e discussioni guidate; • apprendimento cooperativo e peer tutoring; • esercizi di consolidamento e potenziamento delle capacità motorie; • osservazione diretta e correzione del gesto tecnico. Le metodologie sono state adattate alle caratteristiche della classe e al livello di partecipazione, cercando di mantenere un clima collaborativo e inclusivo anche nei momenti di minore coinvolgimento.
Mezzi e strumenti	Per lo svolgimento delle attività sono stati impiegati: • palestra e spazi esterni dell'istituto; • piccoli e grandi attrezzi sportivi; • materiali specifici per giochi di squadra e attività funzionali; • supporti multimediali e materiali digitali; • piattaforme digitali per la condivisione di materiali e comunicazioni. Attività svolte: • Test forza esplosiva • Test sulla velocità di esecuzione e rapidità motoria • Pallamano • Pallavolo • Basket • Acrosport • Attività di Pilates (peer tutoring) • Kayak • Tamburello • Attività a corpo libero e svago

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	Sono state effettuate da 2 valutazioni nel trimestre e 3 saranno invece quelle del pentamestre. La valutazione ha tenuto conto: ● della partecipazione e dell'impegno; ● dei progressi rispetto ai livelli di partenza; ● delle competenze motorie acquisite; ● del comportamento corretto e del rispetto delle regole; ● delle conoscenze teoriche affrontate durante l'anno scolastico.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5. Simulazioni delle prove

5.1. Simulazione della Prima prova d'esame e relative griglie di valutazione

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO – 06.02.2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

- **PROPOSTA A1**

V. Magrelli, Didascalie per la lettura di un giornale, Einaudi, Torino 1999.

Il poeta Valerio Magrelli (Roma, 1957) rappresenta in questa poesia una situazione quotidiana: quella di chi si trova a osservare il mondo e le sue disgrazie attraverso lo schermo televisivo, seduto al sicuro sul divano di casa. Il testo appartiene al poemetto Didascalie per la lettura di un giornale (1999), in cui l'autore commenta in forma poetica le diverse pagine di cui è composto un quotidiano.

Il confine tra la mia vita e la morte altrui passa dal divanetto di fronte alla tv,

pio litorale dove si riceve

il pane dell'orrore quotidiano.

Davanti all'ingiustizia che sublime

ci ha tratti in salvo per farci contemplare il naufragio da terra,

essere giusti rappresenta appena la minima moneta

di decenza da versare a noi stessi,

mendicanti di senso,

e al dio che impunemente

ci ha fatto accomodare sulla riva, dal lato giusto del televisore.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.

2.Quali elementi della poesia mostrano che l'io lirico assiste a tragedie reali pur essendo fisicamente lontano? Indica e commenta le immagini o le espressioni che lo suggeriscono.

3.Nel verso in cui compare la parola "terra", quale valore metaforico assume? In che senso il "naufragio" evocato da Magrelli non è un vero affondamento in mare? Quale tipo di rovina rappresenta?

4.Come si configura la relazione tra l'io lirico e gli altri esseri umani? Delineala mediante riferimenti precisi al testo proposto.

5.Al verso 12 compare la parola dio, scritta con la lettera minuscola. A quale tipo di principio ordinatore sembra alludere il poeta attraverso questa scelta linguistica? Sulla base del testo, questo principio appare benevolo o ingiusto? Motiva la tua risposta.

INTERPRETAZIONE

Nella poesia di Magrelli l'autore riflette sulla distanza tra la propria condizione sicura e le tragedie che colpiscono altri esseri umani, interrogandosi sul senso morale di questo divario. Facendo riferimento a testi letterari, film, opere artistiche o musicali che conosci, elabora una tua riflessione su come la letteratura e/o altre forme d'arte rappresentano il rapporto tra chi osserva una sofferenza da lontano e chi invece la vive direttamente. In che modo queste opere affrontano il tema della responsabilità, dell'empatia o dell'indifferenza di fronte al dolore altrui?

- **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: G. Verga, Nella stalla, in Tutte le novelle, a c. di C. Riccardi, Mondadori, Milano 1990.

«Le mucche, lungo **le rastrelliere(1**), si voltavano indietro, a fiutare quel **tramestìo(2)** che si era fatto attorno alla lettiera della Bigia. La pioggia batteva contro le **impannate(3)**; e le bestie scuotevano le catene sonnolente: di quando in quando, nell'ombra che non arrivavan mai a dissipare le lanterne polverose si udiva il tonfo di quelle che si accovacciavano, ad una ad una nello **strame(4)** alto, dei muggiti brevi e sommessi, un

5 ruminare svogliato, il fruscìo della paglia. Di tanto in tanto le mucche inquiete levavano il capo, tutte in una volta. La Bigia aveva ai piedi un vitellino, ancora tutto molle e lucente nella lettiera, e lo leccava e lo lisciava muggendo sotto voce. – Di fuori si udiva un rombo che cresceva, dappertutto. Poco dopo accadde un gran trambusto nelle stanze superiori: dei passi precipitosi, e dei mobili che strascinavano sul pavimento. Uno

10 spalancare di usci e di finestre e delle voci che chiamavano nel cortile.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Quindi si udirono delle schioppettate e delle **strida (5)** di donne che piangevano. Il gallo, in cima alla scala, saettava il capo, spaventato, chiocciando. Di fuori il cane uggiolava.Ad un tratto le bestie cominciarono a muggire tutte in una volta, fiutando verso l'uscio, cogli occhi spaventati, e tiravano forte le catene, come cercassero di strapparle.

15 Per tutta la corsia oscura corse un volo pesante e schiamazzante di galline. Immediatamente si udì il rombo vicino che scuoteva i muri, e sembrava montare verso le finestre. La Bigia allora levava il muso fumante verso le impannate, e metteva un muggito lungo e doloroso. Poi tornava a fiutare il vitellino, raccoccolato colle zampe sotto il ventre. Il cane non uggiolava più. Della gente correva pel cortile, delle voci affannate, delle grida.

20 L'uscio si spalancò all'improvviso, ed entrò un'ondata d'acqua sporca. Allora nella stalla successe un trambusto, un rovinìo, tutta una fila di mucche avea strappata l'asse, alla quale erano legate, e scappava all'impazzata trascinandosela dietro, inciampando le une colle altre, mentre le galline fuggivano schiamazzando fra le loro gambe. Nella corte, su di un palo, ardeva un fascio di legna secca, e illuminava tutto intorno l'acqua nera,

25che luccicava dove cadevano le scintille. – Le bestie irruppero dalla stalla come una valanga, rom pendo, scavalcando ogni cosa, sguazzando nella pozzanghera, la Bigia in mezzo. Poi tornò indietro, levando il muso con lunghi muggiti, verso le finestre della cascina. Andava e veniva per la corte colla coda ritta, infine si decise a rientrare nella stalla.Il vitellino era là coll'acqua al collo, la madre tentava di spingerlo dolcemente verso l'uscio,

30 scalpicciando in mezzo all'acqua. Ad ogni momento levava il capo verso il soffitto come per chiamare aiuto. Giunse un'altra ondata che gorgogliò al posto dove era il vitello, poi si agitò disperatamente e ribollì; la lanterna era sempre accesa nella stalla nera che sembrava barcollante. Infine l'onda si allargò quieta ed immobile dappertutto. Allora la Bigia scappò muggendo al vento, colla coda ritta, l'occhio pazzo di terrore; e si perse nell'oscurità profonda».

NOTE

1 rastrelliere: nelle stalle, sono le intelaiature poste sopra la mangiatoia allo scopo di contenere il fieno per i bovini.

2 tramestìo: movimento confuso e rumoroso.

3 impannate: telaio di legno coperto di panno, usato come infisso delle finestre.

4 strame: paglia e erba secca usate come lettiera per i bovini.

5 strida: grida.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.Riassumi il contenuto della novella.

2.In quale luogo è ambientato il racconto? Determina il tempo della storia.

3.Come finisce il racconto? Quale significato vuole comunicare l'autore?

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.Individua gli elementi narrativi e descrittivi che fungono da premonizione della tragedia che sta per abbattersi sulla stalla.

5.Qual è la voce narrante? Quale è la focalizzazione adottata? Sono presenti interventi del narratore?

6.Individua tutti i termini riferiti al comportamento degli animali. Ti sembrano precisi, scientifici e specifici per ogni animale o sono generici e intercambiabili? Da che cosa dipende questo fatto?

7.Rintraccia nel testo alcune onomatopee e spiegane la funzione espressiva.

INTERPRETAZIONE

La poetica verista si basa su una concezione determinista della vita. Spiega cosa significhi questa affermazione, anche riferendoti ad altri scritti di Verga o di altri autori che conosci, e indica il motivo per cui tale concezione sia evidente nella novella "Nella stalla".

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

- **PROPOSTA B1 Testo tratto da: Emilio Gentile, L'apocalisse della modernità, Mondadori, Milano 2008, pp.11–12.**

«Il brutale realismo della guerra, osservava la **"Contemporary Review"(1)**nel febbraio 1918, aveva intensificato "l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del

5 passato". Ma queste aspirazioni apparivano "sentimentali e prive di fondamento», perché era

«letteralmente impossibile cominciare tutto da capo". Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, "scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti

10 familiari della vita comune".

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo;

15 accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una

20 numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che

25 all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II

30 nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. […] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata».

Note

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.Sintetizza il brano proposto.

2.Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?

3.Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?

4.Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

- **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Vito Mancuso, La via della bellezza, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5 appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: “Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli

10 spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di

15 quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?”. [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo

20 una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa».

25

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.Riassumi il contenuto del brano proposto.

2.Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?

3.Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?

4.Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

PRODUZIONE

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide ‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

- **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Elena Cattaneo, Scienziate. Storie di vita e di ricerca, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. […] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la

5 difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. […] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale,

10 ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La

15 maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati. Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista,

20 tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. […] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi […] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativisull'autostima femminile". […] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro».

COMPRENSIONE E ANALISI

1.Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

2.Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.

3.Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.

4.In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?

5.Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

PRODUZIONE

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

TIPOLOGIA C

- **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti».

(P.Levi, Se questo è un uomo, Einaudi, Torino, 1991)

Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in Se questo è un uomo (1947), richiama alla responsabilità della memoria: solo una coscienza vigile può impedire il ripetersi dell'orrore del passato. A partire dalla riflessione dello scrittore torinese esponi le tue argomentate riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi fare riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche (ad esempio la partecipazione agli eventi organizzato in occasione della Giornata della Memoria e/o della Giornata del Ricordo).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

- **PROPOSTA C2**

TESTO 1

Giacomo Leopardi, Zibaldone (1819-1820).

«La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore; che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll'impazienza di goder questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l'ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente occupato negli studi senz'altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire».

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

TESTO 2

Alessandro D'Avenia, L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita, Mondadori, 2016.

«Mi hai mostrato l'essenza dell'adolescenza raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all'assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena vivere.

È necessario lasciarsi prendere dall'eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, che spesso gli adulti minimizzano e criticano».

L'adolescenza è una fase della vita spesso descritta come fragile e inquieta, ma anche come un tempo decisivo, caratterizzato da grandi aspettative, speranze e dalla ricerca di un senso per il futuro.

Rifletti sul significato dell'adolescenza nella società contemporanea, soffermandoti in particolare sul rapporto tra fragilità, speranza e costruzione dell'identità personale. Analizza il modo in cui i giovani vivono oggi l'attesa del futuro e il ruolo che la famiglia, la scuola e la società possono svolgere nel riconoscere e accompagnare questa fase della crescita.

Sviluppa la tua riflessione in forma di testo espositivo-argomentativo, esprimendo un punto di vista personale e motivato, anche attraverso esempi, riferimenti culturali o esperienze significative.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno: ..... – **Classe**..... – **Data**.....

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	punti _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci **> punti 9-10** b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata **> punti 7-8** c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente **> punti 6 (sufficienza)** d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente **> punti 5** e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione **> p. 0-4**
COESIONE E COERENZA TESTUALE	punti _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi **> punti 9-10** b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi **> punti 7-8** c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati **> punti 6** d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati **> punti 5** e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione **> punti 0-4**
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	punti _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico **punti > 9-10** b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **> punti 7-8** c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato **> punti 6** d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica **> punti 5** e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio **> punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	punti _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata **> punti 9-10** b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **> punti 7-8** c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura **> punti 6** d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche **> punti 5** e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura **> punti 0-4**
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIM. CULTURALI	punti _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **> punti 9-10** b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali **> punti 7-8** c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari **> punti 6** d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati **> punti 5** e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi **>punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	punti _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili **>punti 9-10** b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **>punti 7-8** c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale **>punti 6** d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti **> punti 5** e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali **>punti 0-4**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
RISPETTO VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	punti _____	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna > **punti 9-10** b) nel complesso rispetta i vincoli > **punti 7-8** c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario > **punti 6 (sufficienza)** d) talvolta non si attiene alle richieste della consegna > **punti 5** d) non si attiene alle richieste della consegna > **punti 0-4**
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEGLI SNODI TEMATICI E STILISTICI	punti _____	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici > **punti 9-10** b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici > **punti 7-8** c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva > **punti 6** d) lo svolgimento denota fragilità nella comprensione degli snodi salienti del testo > **punti 5** e) non ha compreso il senso complessivo del testo > **punti 0-4**
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	punti _____	a) analisi molto puntuale e approfondita > **punti 9-10** b) analisi puntuale e accurata > **punti 7-8** c) analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa > **punti 6** d) l'analisi risulta incompleta e/o approssimativa > **punti 5** e) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti > **punti 0-4**
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	punti _____	a) interpretaz. del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate > **punti 9-10** b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide > **punti 7-8** c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita > **punti 6** d) il testo presenta errori di interpretazione in alcuni punti > **punti 5** e) testo non interpretato in modo sufficiente o travisato in più punti > **punti 0-4**

Totale punteggio in centesimi: ..... **/ 100**
Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento)**:** ..... **/ 20**
Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento)**:** ..... **/ 10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno: ..... – **Classe**..... – **Data**.....

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**punti** _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci **> punti 9-10** b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata **> punti 7-8** c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente **> punti 6 (sufficienza)** d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente **> punti 5** e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione **> p. 0-4**
COESIONE E COERENZA TESTUALE	**punti** _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi **> punti 9-10** b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi **> punti 7-8** c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati **> punti 6** d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati **> punti 5** e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione **> punti 0-4**
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**punti** _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico **punti > 9-10** b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **> punti 7-8** c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato **> punti 6** d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica **> punti 5** e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio **> punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	**punti** _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata **> punti 9-10** b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **> punti 7-8** c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura **> punti 6** d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche **> punti 5** e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura **> punti 0-4**
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIM. CULTURALI	**punti** _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **> punti 9-10** b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali **> punti 7-8** c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari **> punti 6** d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati **> punti 5** e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi **>punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**punti** _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili **punti 9-10** b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **punti 7-8** c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale **punti 6** d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti **> punti 5** e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali **punti 0-4**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	**punti** _____	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo > **punti 9-10** b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo > **punti 7- 8** c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni > **punti 6 (sufficienza)** d) non sempre riesce a individuare la *ratio* delle argomentazioni > **punti 5** e) non riesce a cogliere il senso del testo > **punti 0-4**
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	**punti** _____	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati > **punti 14-15** b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi > **punti 12-13** c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza > **punti 10-11 (sufficiente)** d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati > **punti 0-9**
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	**punti** _____	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale > **punti 14-15** b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti > **punti 12-13** c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale > **punti 10-11 (sufficiente)** d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione > **punti 0-9**

Totale punteggio in centesimi: ..... **/ 100**
Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): ..... **/ 20Corrispondente punteggio in decimi** (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): ..... **/ 10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno: ..... – Classe..... – Data.....

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	punti _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci > **punti 9-10** b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata > **punti 7-8** c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente > **punti 6 (sufficienza)** d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente > **punti 5** e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione > **p. 0-4**
COESIONE E COERENZA TESTUALE	punti _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi > **punti 9-10** b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi > **punti 7-8** c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati > **punti 6** d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati > **punti 5** e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione > **punti 0-4**
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	punti _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico **punti > 9-10** b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico > **punti 7-8** c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato > **punti 6** d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica > **punti 5** e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio > **punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	punti _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata > **punti 9-10** b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata > **punti 7-8** c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura > **punti 6** d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche > **punti 5** e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura > **punti 0-4**
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIM. CULTURALI	punti _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali > **punti 9-10** b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali > **punti 7-8** c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari > **punti 6** d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati > **punti 5** e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi >**punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	punti _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili **punti 9-10** b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **punti 7-8** c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale **punti 6** d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti > **punti 5** e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali **punti 0-4**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DELL'EVENTUALE TITOLO E PARAGRAFAZIONE	punti _____	a) il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale alla coesione > **punti 9-10** b) testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni > **punti 7-8** c) testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione > **punti 6 (sufficienza)** d) testo non sempre accettabile, come titolo e paragrafazione > **punti 5** e) il testo va fuori tema > **punti 0-4**
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	punti _____	a) esposizione progressiva, ordinata, coerente e coesa > **punti 14-15** b) esposizione ordinata e lineare > **punti 12-13** c) esposizione abbastanza ordinata > **punti 10-11 (sufficiente)** d) esposizione disordinata e a tratti incoerente > **punti 0-9**
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	punti _____	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione > **punti 14-15** b) riferimenti culturali corretti e congruenti > **punti 12-13** c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale > **punti 10-11 (sufficiente)** d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione > **punti 0-9**

Totale punteggio in centesimi: ..... **/ 100**
Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): ..... **/ 20**
Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): ..... **/ 10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5.2. Simulazione della Seconda Prova d'esame e relativa griglia di valutazione

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

(10 aprile 2026)

Valore educativo della retorica

Nell'*Institutio oratoria* Quintiliano, retore attivo nella seconda metà del primo secolo d.C., sostiene che la retorica non consista solo nella conoscenza tecnica della disciplina, ma anche nel contributo che essa è in grado di fornire alla formazione del perfetto oratore.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

Pre-testo

Rerum ipsa natura, in eo quod praecipue indulsisse homini videtur quoque nos a ceteris animalibus separasse, non parens sed noverca fuerit si facultatem dicendi sociam scelerum, adversam innocentiae, hostem veritatis invenit. Mutos enim nasci et egere omni ratione satius fuisset quam providentiae munera in mutuam perniciem convertere.

La stessa natura sarebbe stata non madre ma matrigna – proprio in ciò che sembra rivelarne la particolare generosità verso gli uomini e che li separa dalle altre creature – se avesse inventato l'eloquenza come alleata di misfatti, ostile all'innocenza, nemica della verità. Sarebbe stato meglio infatti nascere muti e privi di ogni ragione piuttosto che rivolgere i doni della provvidenza in reciproca rovina.

(trad. A. Pennacini)

Testo

Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum. Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur sed vulgo quoque semper est creditum, certe non fiet umquam stultus orator. Adde quod ne studio quidem operis pulcherrimi vacare mens nisi omnibus vitiis libera potest: primum quod in eodem pectore nullum est honestorum turpiumque consortium, et cogitare optima simul ac deterrima non magis est unius animi quam eiusdem hominis bonum esse ac malum: tum illa quoque ex causa, quod mentem tantae rei intentam vacare omnibus aliis, etiam culpa carentibus, curis oportet. Ita demum enim libera ac tota, nulla distringente atque alio ducente causa, spectabit id solum ad quod accingitur.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Post-testo

Quod si agrorum nimia cura et sollicitior rei familiaris diligentia et venandi voluptas et dati spectaculis dies multum studiis auferunt (huic enim rei perit tempus quodcumque alteri datur), quid putamus facturas cupiditatem avaritiam invidiam, quarum inpotentissimae cogitationes somnos etiam ipsos et illa per quietem visa perturbent?

Se un'eccessiva cura per i propri possedimenti, un'attenzione troppo sollecita al patrimonio familiare, la passione per la caccia e i giorni dedicati ad assistere agli spettacoli sottraggono molto tempo agli studi (infatti è perso ai fini dello studio tutto il tempo che viene dedicato ad altra occupazione), che cosa dobbiamo pensare provocheranno la cupidigia, l'avidità, che con continue rimuginazioni turbano i nostri sonni e i sogni che facciamo durante il riposo?

(trad. A. Pennacini)

SECONDA PARTE: *tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.*

1. Sulla base del brano di Quintiliano si ricostruiscano le caratteristiche tipiche del perfetto oratore secondo l'autore.

2. Nel testo compaiono termini appartenenti ai campi semantici del vizio e della virtù, spesso accostati anche attraverso l'uso abile di figure retoriche o di una accurata costruzione del periodo. Si individuino gli esempi più significativi e si espliciti lo scopo che l'autore vuole raggiungere.

3. Secondo Quintiliano chi esercita l'oratoria deve essere un *vir bonus dicendi peritus*. Sulla base delle proprie conoscenze e delle proprie letture, nonché del proprio percorso formativo, si esponga la propria opinione, opportunamente argomentata e con riferimenti al pensiero di qualche autore classico considerato particolarmente significativo, in merito alla posizione quintilianea

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO / GRECO - TRADUZIONE CON DOMANDE DI ANALISI
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DEL LICEO CLASSICO
GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (LATINO O GRECO)

COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	L 1 Traduce in modo preciso, si orienta autonomamente nel testo che comprende in modo esaustivo e puntuale	6
	L 2 Traduce in modo corretto il testo di cui fornisce una comprensione globale e articolata pur con qualche imperfezione	5,5
	L 3 Traduce in modo complessivamente corretto la maggior parte del brano, la comprensione è adeguata pur con alcuni errori di decodificazione di singole parti del testo	4,5-5
	L 4 Traduce cogliendo solo gli elementi essenziali del testo che risultano compresi nonostante la presenza di errori	4
	L 5 Traduce in modo non adeguato, la comprensione del testo risulta parziale e incerta a causa dei numerosi errori presenti	3-3,5
	L 6 Traduce con gravi e numerosi errori dimostrando di avere una comprensione molto limitata del brano	2-2,5
	L 7 Traduce con gravi, numerosi e diffusi errori dimostrando di non avere compreso il brano	1-1,5
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	L 1 Dimostra di conoscere in modo approfondito le strutture morfosintattiche che individua con precisione e traduce in modo corretto	4
	L 2 Dimostra una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche che individua e traduce per lo più correttamente pur con qualche imperfezione	3,5
	L 3 Dimostra una discreta conoscenza delle strutture linguistiche che individua abbastanza correttamente presentando errori circoscritti	3
	L 4 Dimostra una conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche che individua non sempre correttamente presentando alcuni errori	2,5
	L 5 Dimostra una conoscenza superficiale delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	2
	L 6 Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi e diffusi errori che compromettono la comprensione del testo	1,5
	L 7 Dimostra una conoscenza molto lacunosa della lingua. Sono presenti numerosi, diffusi e gravi errori che compromettono la comprensione del testo	1
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	L 1 Dimostra una buona padronanza del lessico specifico, riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo appropriato al genere letterario di appartenenza	3
	L 2 Dimostra una appropriata padronanza del lessico specifico, generalmente riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	2-2,5
	L 3 Dimostra una padronanza essenziale del lessico specifico. Riconosce complessivamente le accezioni lessicali traducendole in modo sufficientemente adeguato al genere letterario di appartenenza	1,5
	L 4 Dimostra un uso talora improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina che tende a tradurre in modo non adeguato al genere letterario di appartenenza	1
	L 5 Dimostra un uso spesso improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina di cui non riconosce le accezioni lessicali e che non traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	0,5
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	L 1Rende il testo in modo corretto ed appropriato, la scelta lessicale risulta efficace e attenta alle sfumature	3
	L 2 Rende il testo in modo globalmente corretto e con una forma per lo più adeguata con alcune imprecisioni linguistiche	2-2,5
	L 3 Rende il testo in modo sostanzialmente adeguato con imprecisioni linguistiche o eventuali errori non gravi	1,5
	L 4 Rende il testo in modo non adeguato, le scelte lessicali risultano per lo più imprecise e inappropriate. Sono presenti alcuni errori.	1
	L 5 Rende il testo in modo stentato e non adeguato, le scelte lessicali risultano inappropriate. Si riscontrano errori.	0,5
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	L 1 Argomenta/Risponde in modo coerente, pertinente ed esaustivo dimostrando conoscenze approfondite, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati e di esprimere con chiarezza la riflessione personale	4
	L 2 Argomenta/Risponde in modo coerente e pertinente dimostrando di possedere conoscenze adeguate, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati	3-3,5
	L 3 Argomenta /Risponde in modo complessivamente pertinente dimostrando conoscenze essenziali. Istituisce collegamenti semplici.	2,5
	L 4 Argomenta/Risponde in modo non sempre pertinente, dimostra di possedere conoscenze lacunose e di essere incerto nell'istituire collegamenti appropriati	1,5-2
	L 5 Argomenta/Risponde in modo non pertinente, non possiede conoscenze	1

Livello di sufficienza: 12/20 **TOTALE..... /20**

5.3. Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità (Allegato A all'OM 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Si allegano i programmi svolti delle singole discipline con firma in originale del docente e dei rappresentanti di classe.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

6. Firme dei docenti del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Aresi Luca	Storia-Filosofia-Ed.Civica Coordinatore di Ed.Civica	
Bergamini Carolina	Matematica-Fisica-Ed. Civica Tutor Orientamento	
Bonavita Enza Alba	Storia dell'Arte-Ed. Civica	
Candela Giuseppe	Scienze Naturali- Ed.Civica	
Gasparotti Gloria	IRC-Ed.Civica	
Iannicelli Caterina	Lingua e Letteratura italiana- Ed.Civica	
Muffo Gabriella	Lingua e Cultura Latina- Lingua e Cultura Greca- Ed.Civica Coordinatore	
Rinaldi Chiara	Lingua e Cultura Inglese- Ed.Civica	
Vescio Francesco	Scienze motorie e sportive- Ed.Civica	

Lovere,15 maggio 2026

Coordinatore di Classe

Prof.ssa Gabriella Muffo

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

6. Firme dei docenti del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Aresi Luca	Storia-Filosofia-Ed.Civica Coordinatore di Ed.Civica	
Bergamini Carolina	Matematica-Fisica-Ed. Civica Tutor Orientamento	
Bonavita Enza Alba	Storia dell'Arte-Ed. Civica	
Candela Giuseppe	Scienze Naturali- Ed.Civica	
Gasparotti Gloria	IRC-Ed.Civica	
Iannicelli Caterina	Lingua e Letteratura italiana- Ed.Civica	
Muffo Gabriella	Lingua e Cultura Latina- Lingua e Cultura Greca- Ed.Civica Coordinatore	
Rinaldi Chiara	Lingua e Cultura Inglese- Ed.Civica	
Vescio Francesco	Scienze motorie e sportive- Ed.Civica	

Lovere,15 maggio 2026

Coordinatore di Classe

Prof.ssa Gabriella Muffo